

UNITA' PASTORALE "SANTA MARIA MADDALENA"
Parrocchia di San Pellegrino

CANTI DELL'ASSEMBLEA



XV—E SVA DIMORA ERA IL TRONCO SCAVATO D'VN FAGGIO ANNO SO EN-
TRO IL QVALE PREGANDO SPIRO' IN ETÀ DI ANNI NOVANTASETTE, MESI NO-
VE E TREDICI GIORNI.—E L' ALPE FV DETTA DI SAN PELLEGRINO.—

STRUTTURA DEL LIBRETTO

1. CANTI DELLA TRADIZIONE E DELLA LITURGIA (1-12)
2. INNI E CANTI DELLA TRADIZIONE MARIANA (13-25)
3. INNI E CANTI PER I TEMPI LITURGICI:
 - TEMPO DI NATALE (26-29)
 - SETTIMANA SANTA (30-32)
 - TEMPO DI PASQUA (33-39)
4. INNI E CANTICI DALL'ANTICO TESTAMENTO (40-101)
5. INNI E CANTICI DAL NUOVO TESTAMENTO (102-117)
6. ALTRI CANTI E INNI LITURGICI (118-169)



CANTI DELLA TRADIZIONE E DELLA LITURGIA

1. ADESTE FIDELES

Adeste, fideles, laeti, triumphantes;
venite, venite in Bethlehem:
natum videte Regem Angelorum.

Venite adoremus Dominum!

En grege relicto, humiles ad cunas
vocati pastores adproperant;
et nos ovanti gradu festinemus.

Aeterni Parentis splendorem aeternum,
velatum sub carne videbimus;
Deum infantem, pannis involutum.

Pro nobis egenum et foeno cubantem
piis foveamus amplexibus:
sic nos amantem quis non redamaret?

2. PANGE LINGUA

Pange, lingua, gloriosi
corporis mysterium,
sanguisque pretiosi,
quem in mundi pretium,
fructus ventris generosi,
rex effudit gentium.

Nobis datus, nobis natus
ex intacta Virgine,
et in mundo conversatus,
sparso verbi semine,
sui moras incolatus
miro clausit ordine.

In supremæ nocte cenæ
recumbens cum fratribus
observata lege plene
cibis in legalibus,
cibum turbae duodenae

se dat suis manibus.

Verbum caro panem verum
verbo carnem efficit,
fitque sanguis Christi merum,
et, si sensus deficit,
ad firmandum cor sincerum
sola fides sufficit.

Tantum ergo sacramentum
veneremur cernui:
et antiquum documentum
novo cedat ritui:
praestet fides supplementum
sensuum defectui.

Genitori Genitoque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio:
Procedenti ab utroque
compar sit laudatio.
Amen.

3. REGINA CAELI

Regina caeli, laetare, alleluia,
quia quem meruisti portare, alleluia,
resurrexit, sicut dixit, alleluia.
Ora pro nobis Deum, alleluia.

4. SALVE REGINA

Salve, Regina, mater misericordiae;
vita, dulcedo et spes nostra, salve.
Ad te clamamus, esules filii Evae,
ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.

Eia ergo, advocata nostra,

illos tuos misericòrdes òculos
ad nos convèrte.
Et Jesum, benedictum fructum ventris tui,
nobis post hoc exsìlium ostènde.

O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.

5. TOTA PULCHRA

Tota pulchra es, Maria,
tota pulchra es, Maria.
Et macula originalis non est in Te,
et macula originalis non est in Te.
Tu gloria Jerusalem,
Tu laetitia Israel,
Tu onorificentia populi nostri,
Tu advocata peccatorum.
O Maria! O Maria!
Virgo prudentissima,
Mater clementissima,
ora pro nobis,
intercede pro nobis
ad Dominum Jesum Christum.

6. VENI CREATOR

Veni Creator Spiritus,
mentes tuorum visita,
imple superna gratia,
quae tu creasti pectora.

Qui diceris Paraclitus
Altissimi donum Dei,
fons vivus, ignis, charitas,
et spiritalis unctio.

Tu septiformis munere,
digitus paternae dexteræ,
Tu rite promissum Patris,
sermone ditans guttura.

Accende lumen sensibus
infunde amorem cordibus,
infirma nostri corporis

virtute firmans perpeti.

Hostem repellas longius,
pacemque dones protinus,
ductore sic Te praevio,
vitemus omne noxium.

Per Te sciamus da Patrem,
noscamus atque Filium,
et Te utriusque Spiritum
credamus omni tempore.

Amen.

7. GLORIA

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
pace agli uomini che egli ama.**

<i>(F)</i> Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace agli uomini che egli ama.	<i>(M)</i> Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace uomini ama.
--	--

(F) Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo.

(M) Noi grazie ti rendiamo
per la tua gloria immensa.

**Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente**

(F) Figlio unigenito, Gesù Cristo
Signore Dio, Agnello di Dio.

(M) Tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

**Tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica.**

<i>(F)</i> Tu che siedì a destra del Padre abbi pietà di noi.	<i>(M)</i> Tu che siedì a destra del Padre, abbi pietà noi.
---	---

(F) Tu solo il Santo, Tu solo il Signore,
Tu l'Altissimo Gesù Cristo.

(M) Con il Santo Spirito
nella gloria di Dio Padre.
Amen.

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli,
pace agli uomini che Egli ama.**

8. TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio,
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre,
tutta la terra ti adora.

A Te cantano gli Angeli
e tutte le potenze dei cieli:
santo, santo, santo
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli Apostoli
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio
e lo Spirito Santo paraclito.

O Cristo, Re della gloria,
eterno Figlio del Padre.
Tu nascesti dalla Vergine Madre
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, hai aperto
ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria
del Padre.

*Verrai a giudicare il mondo alla fine dei
tempi.*

*Soccorri i tuoi figli, Signore,
che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglili nella tua gloria
nell'assemblea dei Santi.*

Salva il tuo popolo, Signore,
guida e proteggi i tuoi figli.
*Ogni giorno ti benediciamo,
lodiamo il tuo nome per sempre.*

Degnati oggi, Signore,
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia:
in Te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore,
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza,
non saremo confusi in eterno.

9. CANTICO DELLA BEATA VERGINE

(Magnificat - Lc. 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio
salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua
serva.*

D'ora in poi tutte le generazioni mi
chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua
misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro
cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per
sempre.

10. CANTICO DI ZACCARIA

(Benedictus - Lc. 1, 68-79)

Benedetto il Dio di Israele
perché ha visitato
e redento il suo popolo.
Egli ha innalzato
una forza di salvezza
per noi, entro la casa
di Davide, suo servo.

Siccome parlò per la bocca dei santi,
dei suoi profeti che furono un tempo,
di liberarci dai nostri nemici
e dalla mano di quelli che ci odiano.

Di mostrarsi pietoso ai padri nostri
e di ricordare il suo patto santo:
il giuramento che fece ad Abramo,
il nostro padre, di donarsi a noi.

Sicché senza timore, liberati dalle mani
dei nostri nemici, serviamo a lui,
in santità e giustizia alla sua presenza
in tutti i giorni della nostra vita.

E tu, fanciullo, sarai detto profeta
dell'Altissimo, perché andrai a lui,
al Signore, a preparare le sue vie,
per recare, a quelli del popolo suo,
un messaggio di salvezza
in remissione dei loro peccati,
per le viscere di pietà del Dio nostro,
con cui il Sole, nascente dall'alto,
ci visiterà per illuminare
quelli che giacciono nelle tenebre

e nell'ombra della morte
e guidare i nostri passi
nella via della pace.

Benedetto il Dio di Israele
perché ha visitato
e redento il suo popolo.
Benedetto il Dio di Israele
perché ha visitato
e redento il suo popolo.

11. CANTICO DI SIMEONE

(Nunc dimittis - Lc. 2, 29-32)

Ora lascia che il tuo servo vada in pace
secondo la tua parola,
poiché i miei occhi hanno visto
la tua salvezza da te preparata
davanti a tutti i popoli,
luce per illuminare le genti
e gloria del tuo popolo Israele.
Alleluia, alleluia.

12. INNO DI COMPIETA

Prima che la luce finisca,
ti chiediamo, Creatore del mondo,
che la tua grande bontà
ci doni aiuto e difesa.

Anche durante il riposo
tieni su noi la tua mano
e lieto sarà il nostro cuore
al nascere del nuovo sole.

Ascoltaci, o Padre onnipotente,
o Cristo, o unico Figlio,
o Spirito d'amore,
che regni nei secoli eterni. Amen.

INNI E CANTI DELLA TRADIZIONE MARIANA

13. ANDRÒ A VEDERLA UN DÌ

Andrò a vederla un dì
in ciel, la patria mia,
andrò a veder Maria,
mia gioia e mio amor.

**Al ciel, al ciel, al ciel!
andrò a vederla un dì! (2 v.)**

Andrò a vederla un dì!
E' il grido di speranza
che infondemi costanza
nel gaudio e tra il dolor.

Andrò a vederla un dì!
Le andrò vicino al trono
ad ottenere in dono
un serto di splendor.

Andrò a vederla un dì!
Lasciando questo esilio
le poserò qual figlio
il capo sopra il cor.

14. AVE MARIA

Ave, Maria, piena di grazia
il Signore è con te, benedetta
tu sei fra le donne e benedetto
è il frutto del tuo seno Gesù.

Santa Maria, madre di Dio,
prega per noi peccatori.
Adesso prega e nell'ora
della nostra morte. Amen.

15. CHI È COSTEI

Chi è costei che sorge come aurora,
fulgida come il sole?

L'han vista le giovani e l'han detta beata,
ne hanno intessuto le lodi.

Quanto bella, quanto sei graziosa,
splendida come la luna,
tu perfetta, unica,
colomba del Signore,
piena di grazia, Maria.

Ave, te che i cherubini
cantano e gli angeli acclamano;
ave, tu che sei la pace,
gioia del genere umano,
tu giardino di delizie.
Ave, o legno di vita,
fonte della grazia,
splendore della Chiesa,
a te lode e onore in eterno.

Ave, terra tutta santa,
vergine dolce, Maria:
ave, Madre del Signore,
tu hai generato il Germoglio.
Verga, frutto di salvezza
che doni il pane di vita;
fonte d'acqua viva,
olio di esultanza,
nostra immortale letizia.

Ave, Madre del Signore,
umile ancella di Dio;
ave, fonte del perdono,
per i tuoi figli salvezza.
Tu, splendore di purezza,
tu delle valli rugiada,
fiume sei di pace,
di misericordia,
tu indulgente e pietosa.

16. DELL'AURORA TU SORGI PIÙ BELLA

Dell'aurora tu sorgi più bella,
coi tuoi raggi fai lieta la terra;
e fra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.

**Bella tu sei qual sole,
bianca più della luna;
e le stelle più belle,
non son belle al par di te!**

T'incoronano dodici stelle,
della luna s'incurva l'argento,
ai tuoi piè piega l'alito il vento,
il tuo manto ha il colore del ciel.

Gli occhi tuoi son più belli del mare,
la tua fronte ha il colore del giglio,
le tue gote bacciate dal Figlio
son due rose e le labbra son fior.

17. IMMACOLATA

Immacolata Vergine bella,
di nostra vita tu sei la stella;
fra le tempeste tu guidi il cuore
di chi t'invoca, Madre d'amore.

**Siam peccatori, ma figli tuoi:
Immacolata, prega per noi!**

Il tuo potere è onnipotente
siccome il cuore tuo clemente;
mostrati a noi soave a pia,
noi t'invochiamo, Santa Maria.

Deh, tu che in cielo siedi Regina,
pietosa il guardo su noi reclina;
pel divin figlio che stringi al petto
rendici degni del suo affetto.

18. MADRE DELLA SPERANZA

**Madre della speranza,
veglia sul nostro cammino,
guida i nostri passi
verso il Figlio tuo, Maria!
Regina della pace,
proteggi il nostro mondo,
prega per questa umanità, Maria,
madre della speranza,
madre della speranza.**

Docile serva del Padre,
piena di Spirito Santo,
umile Vergine Madre
del Figlio di Dio!

Tu sei la piena di grazia
scelta fra tutte le donne,
Madre di Misericordia,
Porta del Cielo.

Noi che crediamo alla vita,
noi che crediamo all'amore,
sotto il Tuo sguardo mettiamo
il nostro domani.

Quando la strada è più dura,
quando più buia è la notte,
stella del giorno, risplendi
sul nostro sentiero.

19. MISTERI DEL ROSARIO

Ave, ave, ave, Maria!

Gaudiosi:

1. Maria l'annunzio celeste ascoltò;
e il Figlio di Dio in lei s'incarnò.

2. Ai monti di Giuda Maria salì
e il grande mistero di grazia compì.

3. La Madre beata sul fieno adagiò
il Bimbo divino e poi l'adorò.

4. Col Bimbo Maria al tempio sali;
un vecchio profeta lo vide e gioì.

5. Gesù fra i maestri del tempio restò;
la Vergine Madre per lui trepidò.

Dolorosi:

1. Nell'orto, bagnato di sangue e sudor,
pregando agonizza Gesù Redentor.

2. Gesù flagellato a sangue non ha
chi l'ami e soffrendo ne senta pietà.

3. Per noi coronato di spine è il Signor
il Re della gloria, l'eterno splendor.

4. Portando la croce Gesù stanco va:
chi fino al Calvario seguirlo vorrà?

5. Venite, adoriamo Gesù Redentor
che, in croce confitto, sul Golgota muor.

Gloriosi:

1. I figli d'Adamo non gemano più:
è vinta la morte, risorto è Gesù!

2. Dal cielo, ove ascendi, Gesù tornerai
e il mondo e le genti tu giudicherai.

3. In noi vieni, o Spirito Santificator:
rinnova i prodigi del primo fervor!

4. In cielo portata accanto a Gesù,
la madre Maria ci aspetta lassù.

5. Maria, dei santi tu sei lo splendor:
con te la letizia, la gioia, l'amor.

20. NOME DOLCISSIMO

Nome dolcissimo, nome d'amore,
Tu sei rifugio al peccatore.

**Fra i cori angelici e l'armonia,
ave Maria, ave Maria!**

Saldo mi tieni sul buon sentiero,

dei gaudi eterni al gran pensiero.

21. PIENA DI GRAZIA

Piena di grazia sei, Maria,
eletta dall'eternità
ad esser madre del Signore
e madre dell'umanità.

**O benedetta tu, Maria,
e benedetto il Figlio tuo,
Cristo, Signore, "Dio con noi"!**

All'alba della redenzione
su te lo Spirito aleggiò
e come nube luminosa,
la sua potenza ti adombrò.

Tu accogliesti la Parola
e la Parola in te fiorì:
il più bel fiore della terra
da carne vergine uscì.

Beata te che nella fede
hai generato il Salvator,
beata te che hai creduto
anche nell'ora del dolor!

22. PREGHIERA A MARIA

*Maria, tu che hai atteso nel silenzio
la Sua Parola per noi:*

**Aiutaci ad accogliere il Figlio tuo
che ora vive in noi.**

*Maria, tu che sei stata così docile
davanti al tuo Signor:*

*Maria, tu che hai portato dolcemente,
l'immenso dono d'amore:*

*Maria, madre umilmente tu hai sofferto
del Suo ingiusto dolor:*

Maria, tu che ora vivi nella gloria insieme al tuo Signor:

23. SALVE REGINA

**Salve Regina, Madre di misericordia,
vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
Salve Regina. (2 v.)**

A te ricorriamo esuli figli di Eva
a te sospiriamo
piangenti in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra
volgi a noi gli occhi tuoi
mostraci dopo questo esilio
il frutto del tuo seno Gesù

**Salve Regina, Madre di Misericordia,
o Clemente, o Pia, o dolce Vergine Maria.
Salve Regina!**

Salve Regina! Salve! Salve!

24. SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai:
Santa Maria del cammino sempre sarà con
te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni
Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te verso la
libertà.**

Quando qualcuno ti dice: "Nulla mai
cambierà",
lotta per un mondo nuovo, lotta per la
verità.

Lungo la strada la gente chiusa in se
stessa va;
offri per primo la mano a chi è vicino a
te.

Quando ti senti ormai stanco e sembra
inutile andar,
tu vai tracciando un cammino: un altro ti
seguirà.

25. TUTTA BELLA SEI MARIA

Tutta bella sei, Maria;
tutta pura e santa.
Concepita senza macchia,
senza colpa alcuna.

**Tu sei la gloria,
Tu sei la gioia.
Tu l'onore nostro.
Ave, ave, ave Maria!**

Tu sei l'opera più bella
della creazione.
A te guarda con stupore
ogni creatura.

Da te vinta la tristezza
del peccato antico,
è venuta la salvezza:
è venuto Cristo.

INNI E CANTI PER I TEMPI LITURGICI

TEMPO DI NATALE

26. ASTRO DEL CIEL

Astro del ciel, pargol divin,
mite Agnello redentor:

Tu che i vati
da lungi sognar
Tu che angeliche
voci annunziar,
luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor,

Astro del ciel, pargol divin,
mite Agnello redentor:

Tu disceso
a scontare l'error,
tu sol nato
a parlare d'amor,
luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor.

27. TU SCENDI DALLE STELLE

Tu scendi dalle stelle, o Re del Cielo,
e vieni in una grotta al freddo, al gelo.

O Bambino mio divino,
io ti vedo qui a tremar:
o Dio beato!

Ah, quanto ti costò l'avermi amato!

A te, che sei del mondo il Creatore,
mancano panni e fuoco, o mio Signore.

Caro eletto pargoletto
quanto questa povertà
più mi innamora:

giacché ti fece amor povero ancora.

28. VENITE, FEDELI

Venite, fedeli, l'angelo ci invita,
venite, venite a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore.

Venite, adoriamo il Signore Gesù!

La luce del mondo brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore.

La notte risplende, tutto il mondo
attende:

seguiamo i pastori a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore.

Il Figlio di Dio, Re dell'universo,
si è fatto bambino a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore.

"Sia gloria nei cieli, pace sulla terra",
un angelo annuncia a Betlemme.

Nasce per noi Cristo Salvatore.

29. VERSETTO DI NATALE

Oggi è nato per noi il Salvatore

e la terra ha veduto

la salvezza del Signore!

SETTIMANA SANTA

30. OSANNA AL FIGLIO DI DAVID

(Domenica delle palme)

**Osanna al figlio di David,
osanna al Redentor!**

Apritevi, o porte eterne:
avanzi il Re della gloria.
Adorin cielo e terra
l'eterno suo Poder.

O monti, stillate dolcezza:
Il Re d'amor s'avvicina;
si dona pane vivo
ed offre pace ai cuor.

O Vergine, presso l'Altissimo
trovasti grazia e onor :
soccorri i tuoi figliuoli
donando il Salvador.

Verrai un giorno giudice,
o mite e buon Gesù.
Rimetti i nostri falli
nel tempo del perdon.

Onore, lode e gloria
al Padre e al Figliolo
e allo Spirito Santo
nei secoli sarà.

31. DOV'È CARITÀ E AMORE

(Giovedì Santo)

Dov'è carità e amore, qui c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo e amiamo il Dio vivente

e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo, qui riuniti, un solo
corpo;
evitiamo di dividerci tra noi:
via le lotte maligne, via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce.

Nell'amore di colui che ci ha salvati,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti uniti sentiamoci fratelli,
e la gioia diffondiamo sulla terra.

Imploriamo con fiducia il Padre santo
perché doni ai nostri giorni la sua pace:
ogni popolo dimentichi i rancori,
ed il mondo si rinnovi nell'amore.

Fa' che un giorno contempliamo il tuo
volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio:
e sarà gioia immensa, gioia vera,
durerà per tutti i secoli, senza fine!

32. TI SALUTO, O CROCE SANTA

(Venerdì Santo)

**Ti saluto, o Croce santa,
che portasti il Redentor:
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.**

Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel,
grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel.

Tu nascesti da braccia amorose

d'una Vergine Madre, o Gesù:
tu moristi fra braccia pietose
d'una croce che data ti fu.

O Agnello divino immolato
sull'altar della Croce, pietà.
Tu che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha.

TEMPO DI PASQUA

33. ALLELUIA PASQUALE

(dalla Liturgia Orientale)

Alleluia, alleluia, alleluia....

È risorto dai morti
il Signore Gesù Cristo,
egli con la sua morte
la morte stessa calpestò,
ridiede vita ai morti.

Quando il regno dell'inferno,
vide la resurrezione,
fu sconvolto e la morte
fu costretta a ridare
i morti che aveva avvinto.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Le donne giunte al sepolcro,
per profumare il suo corpo,
si stupirono assai
nel vedere il sudario
ripiegato in disparte.

Apparve un angelo e diceva:
"I profumi son dei morti,
Cristo vive, è risorto,
il suo corpo s'è mostrato
immune dalla corruzione".

Alleluia, alleluia, alleluia....

O Signore come il sole
dal sepolcro sei sorto,
quale sposo t'alzasti
dal tuo talamo nuziale,
per consolare la tua sposa.

Manda a noi la tua luce
che illumini i cuori,
che mantenga i nostri passi
sui sentieri della fede,
nelle vie della pace.

Alleluia, alleluia, alleluia...

34. CHE GIOIA CI HAI DATO

Che gioia ci hai dato, Signore del cielo,
Signore del grande universo!
Che gioia ci hai dato, vestito di luce,
vestito di gloria infinita, vestito di gloria
infinita.

Vederti risorto, vederti Signore,
il cuore sta per impazzire!
Tu sei ritornato, tu sei qui fra noi:
e adesso ti avremo per sempre,
e adesso ti avremo per sempre.

Chi cercate donne quaggiù?
Chi cercate donne quaggiù?
Quello che era morto non è qui:
è risorto, sì, come aveva detto anche a
voi.

Voi gridate a tutti che: è risorto lui,
a tutti che: è risorto lui.

Tu hai vinto il mondo, Gesù!
Tu hai vinto il mondo, Gesù!
Liberiamo la felicità
e la morte, no, non esiste più, l'hai vinta
tu.

Hai salvato tutti noi uomini con te,

tutti noi, uomini con te.

35. CRISTO È RISORTO VERAMENTE

**Cristo è risorto veramente, alleluia!
Gesù, il vivente, qui con noi resterà.
Cristo Gesù, Cristo Gesù
è il Signore della vita.**

Morte, dov'è la tua vittoria?
Paura non mi puoi far più.
Se sulla croce io morirò insieme a lui,
poi insieme a lui risorgerò.

Tu, Signore amante della vita,
mi hai creato per l'eternità.
La vita mia tu dal sepolcro strapperai,
con questo mio corpo ti vedrò.

Tu mi hai donato la tua vita,
io voglio donar la mia a te.
Fa' che possa dire "Cristo vive anche in
me"
E quel giorno io risorgerò.

36. LA PASQUA DELLA NOSTRA SALVEZZA

(Melitone di Sardi; II sec.)

*Cristo venne dal cielo sulla terra
per l'uomo che soffriva;
si fece uomo nel seno della Vergine
e prese su di sé
le sofferenze di chi soffriva
sul suo corpo capace di soffrire,
ma con il suo Spirito,
non soggetto alla morte, uccise la morte
che uccideva l'uomo.*

**Egli è colui che ha distrutto la morte,
che ha trionfato del nemico!**

*Ci ha riscattati dalla schiavitù del mondo
come dall'Egitto;
ci ha sciolti dai lacci del demonio
come dal Faraone;
ha contrassegnato le nostre anime
con il sigillo del suo Spirito
e le membra del nostro corpo
con il sigillo del suo sangue.*

**Egli è colui che ha distrutto la morte,
che ha trionfato del nemico!**

*Egli è colui che ci ha fatti passare
dalla schiavitù alla libertà,
dalla schiavitù alla libertà,
dalle tenebre alla luce,
dalle tenebre alla luce,
dalla morte alla vita,
dalla morte alla vita,
dalla tirannia al regno eterno,
dalla tirannia al regno eterno;
facendo di noi un sacerdozio nuovo,
un popolo eletto in eterno.*

**Egli è, egli è, egli è la Pasqua
della nostra salvezza!**

*Egli è colui che molto sopportò
nella persona di molti.
È colui che fu ucciso in Abele,
è colui che fu ucciso in Abele,
è colui che fu legato in Isacco,
è colui che fu legato in Isacco,
è colui che fu venduto in Giuseppe,
è colui che fu venduto in Giuseppe,
è colui che fu esposto in Mosè
è colui che fu esposto in Mosè
è colui che fu immolato nell'agnello,
è colui che fu immolato nell'agnello,
e che in Davide fu perseguitato
e maltrattato nei profeti.*

Egli è, egli è, egli è la Pasqua

della nostra salvezza!

*Questi è colui
che si incarnò
nella Vergine
che fu appeso al legno,
che fu sepolto
in terra,
che risorse dai morti
che fu assunto nei cieli.
che risorse dai morti
che fu assunto nei cieli.
Egli è, egli è,...*

Egli è,
egli è,
egli è la Pasqua
della nostra
salvezza.
Egli è, egli è
egli è la Pasqua
della nostra salvezza.
Egli è, egli è,
egli è la Pasqua
della nostra salvezza

37. **RESPONSORIO PER L'AGAPE PASQUALE**

*Grandi doni ha fatto il Signore ai padri
nostri:
opere stupende, ma a noi più grandi
ancora.*

*Parlò ai nostri padri per mezzo di Mosè:
il figlio suo Gesù ha donato a tutti noi.*

*Sconfisse il faraone, tiranno assai potente:
dal giogo del maligno noi invece ha
liberato.*

*Salvò le loro case col sangue dell'agnello:
ci libera dal male col sangue di Gesù.*

**Grandi cose ha fatto, meraviglie ha fatto
il Signore per noi.**

*La cena dell'agnello, memoriale della
gloria:
la messa, comunione col Signore che
risorge.*

*Aperse per gli schiavi una strada nel Mar
Rosso:
nell'acqua del battesimo ci guida a
libertà.*

*Li dissetava allora con l'acqua della
roccia:*

ristora oggi lo Spirito la sete di salvezza.

*La manna dava in cibo a loro ogni
mattina:*

*per noi pane di vita è il corpo del
Signore.*

**Grandi cose ha fatto, meraviglie ha fatto
il Signore per noi.**

*La nube luminosa li guidava nel deserto:
nel mondo oggi è lo Spirito che guida la
sua chiesa.*

Incise l'alleanza su tavole di pietra:

*il nuovo patto ha scritto nel profondo del
mio cuore.*

*Mosè guidò il suo popolo verso la terra
promessa:*

*Gesù oggi ci attende nella sua
Gerusalemme.*

*In lui vivremo sempre credendo nel suo
amore*

perché Gesù è via, verità e vita eterna.

**Grandi cose ha fatto, meraviglie ha fatto
il Signore per noi:**

**per questo noi tutti viviamo nella gioia.
Benediciamo il Signore.**

**A lui onore e gloria nei secoli dei secoli.
Amen.**

38. **SEQUENZA DI PASQUA**

Cristiani,

Alla Vittima

offrite un sacrificio

l'Agnello ha redento

l'Innocente riconciliò

i peccatori col Padre

alleluia!

pasquale

di lode:

il suo gregge,

riconciliò

col Padre.

*In un duello
prodigioso
si affrontarono
la morte e la vita,
il Signore della vita
ora il Signore è vivo,
il Signore è vivo
e trionfa.*

**Maria raccontaci:
che hai visto per via?
La tomba di Cristo vivente,
la gloria del risorto: Cristo!**

*Testimoni
gli angeli suoi
vidi il suo sudario
e le sue vesti
Cristo mia speranza
è risorto
e ci precede in Galilea,
in Galilea,*

**Lo sappiamo:
Cristo è risorto
da morte! Pietà di noi,
Re vittorioso, Cristo!**

*Pietà di noi
Re vittorioso,
Pietà di noi.
Alleluia!
Alleluia!
Alleluia!*

in un duello
prodigioso
la morte
il Signore
era morto,
era morto,
e trionfa
Alleluia!

di Cristo
di Cristo,
di Cristo
di Cristo;

da morte
ci precede
in Galilea.

Alleluia!
Alleluia!
Alleluia!
Alleluia!
Alleluia!

vieni, luce dei cuori, su di noi.

Consolatore perfetto,
dolcissimo sollievo,
ospite soave dell'anima.
Nella fatica riposo,
nella calura riparo,
e conforto nel dolore.

O luce beatissima,
scendi su di noi,
invadi nel profondo i nostri cuori.
Senza la tua forza
nulla è nell'uomo;
nulla senza colpa sarà mai.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che è infermo e sanguina.
Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ogni cosa che è sviata.

Dona ai tuoi fedeli
i tuoi santi doni,
a chiunque spera solo in te.
Dona loro virtù,
dona loro premio,
dona morte santa, gioia eterna,
dona morte santa, gioia eterna.

39. SEQUENZA DI PENTECOSTE

Vieni, Santo Spirito,
mandaci dal cielo,
manda su di noi la tua luce.
Vieni, padre dei poveri,
vieni datore dei doni,

INNI E CANTICI DALL'ANTICO TESTAMENTO

40. LA SI CHIAMERÀ DONNA

(Gen. 2, 23)

“Questa volta essa è carne
dalla mia carne
e osso dalle mie ossa. (2 v.)

La si chiamerà donna
perché dall'uomo
è stata tolta”. (2 v.)

41. MIA FORZA E MIO CANTICO È IL SIGNORE

(Es. 15, 1-14.17-18)

*Voglio cantare in onore del Signore:
perché ha trionfato,
cavallo e cavaliere
gettò nel mare.*

Mia forza e mio cantico
è il Signore,
Iddio dei padri miei,
lo esalterò!

*Il mio Signore è prode in battaglia,
travolse nel mare il fior dei guerrieri.
Del faraone l'esercito intero
come una pietra si inabissò.*

La tua destra, Signore,
gloriosa e forte,
la tua destra, Signore,
spezzò il nemico.

*Soffiò la tua ira, si alzarono le acque:
come argine furon sul fondo del mare;
disse il nemico: avrò la mia preda*

e ne sarà sazia l'anima mia!

Chi è pari a te, Signore,
fra tutti gli dei?
Chi è pari a te, Signore,
maestoso in santità,
grande in imprese?
Tu fai prodigi in mezzo a noi!

*Con la tua grazia guidasti il tuo popolo
che hai riscattato.
Udiron le genti, le colse il terrore,
l'angoscia li prese;
finché questo popolo che hai fatto tuo
non sia passato.*

Lo condurrà, lo pianterai
sul monte della tua eredità,
luogo che hai preparato per tua sede,
Signore.

<i>Il Signore regnerà in eterno e per sempre.</i>	Il Signore regnerà in eterno e per sempre.
<i>Il Signore regnerà in eterno e per sempre.</i>	

<i>Il Signore regnerà in eterno e per sempre.</i>	Alleluia! Alleluia!
<i>Il Signore regnerà in eterno e per sempre.</i>	Alleluia! Alleluia!

42. ASCOLTA ISRAELE

(Dt. 6, 4-12)

*Ascolta, Israele: unico è il Signore;
con tutto il tuo cuore Iddio amerai,
con tutte le tue forze e l'anima tua.*

Sian sempre nel tuo cuore le parole che
oggi dico,
insegna ai tuoi figli, in casa tua dille

quando dormi e ti alzi e cammini per la via.

Legale alla tua mano, per sigillo in fronte,
sulla soglia incidile e sulla porta di casa.

Quando il Signore t'introdurrà nella terra promessa ai tuoi padri, in prospere città, che tu non costruisti, non scordare Israele;

non dimenticare chi ti tolse dall'Egitto.
Quando tu abiterai in case ricche e colme,
ripiene di ogni bene, che non hai riempito,

quando ai pozzi attingerai, che non hai scavato,
alle vigne agli uliveti che tu non hai piantato,

quando avrai mangiato e sarai sazio,
guarda bene
di non dimenticare, Israele, il Signore
che ti trasse dall'Egitto, dalla schiavitù.

43. CANTICO DI ANNA

(1ª Sam. 2, 1-10)

Il mio cuore esulta in Te, Signore,
Tu la fronte mi hai fatto rialzare.
Tu la bocca mi hai dilatato contro i miei nemici
perché ora possa gioire del tuo soccorso.

Non v'è chi sia santo come il Signore,
né chi sia potente come il nostro Dio.
Non dite parole altezzose, né parole irritanti
escano più dalla vostra bocca.

Poiché il Dio che sa tutto é il Signore,
a Lui spetterà di giudicare.

L'arco degli eroi spezzato,
mentre i deboli son forti;
I sazi d'un tempo vanno a giornata
per un tozzo di pane.

Ma gli affamati hanno finito di stentare,
sette volte ha generato la sterile;
mentre si è avvizzita la feconda di prole:
è il Signore che dà la morte e la vita,
conduce al sepolcro e di là richiama,
il Signore è colui che fa poveri e ricchi,
il Dio che umilia ed esalta.

Dalla polvere rialza il misero,
dai rifiuti toglie il mendicante
per metterli tra i capi del popolo
e dar loro un seggio di gloria
del Signore sono i pilastri della terra,
su di essi ha fondato il mondo.
Egli veglia sui passi dei suoi fedeli,
ma gli empi spariranno
nel silenzio e nelle tenebre,
poiché non con la forza trionfa l'uomo.

Dal Signore i suoi nemici saranno annientati,
l'Altissimo si scaglierà contro di loro.
Il Signore giudicherà ogni angolo della terra,
al suo Re egli darà il potere e la gloria.
Il Signore giudicherà ogni angolo della terra,
al suo Re egli darà il potere e la gloria,
il potere e la gloria.

44. BEATO L'UOMO

(dal Salmo 1)

**Beato l'uomo che retto procede
e non entra a consiglio con gli empi
e non va per la via dei peccatori
nel convegno dei tristi non siede.**

Nella legge del Signore
ha riposto la sua gioia;
se l'è scritta sulle porte
e la medita di giorno e di notte.

E sarà come un albero
che è piantato sulle rive del fiume,
che dà frutto alla sua stagione,
né una foglia a terra cade.

Non sarà così per chi ama il male,
la sua via andrà in rovina:
il giudizio del Signore
è già fatto su di lui.

Ma i tuoi occhi, o Signore,
stanno sopra il mio cammino;
me l'hai detto, son sicuro,
non potrai scordarti di me.

45. SALMO 8

O mio Signore, quanto è grande il tuo nome
sulla terra, e sopra i cieli è la tua gloria.
Dalla bocca dei bambini e dei fanciulli
contro i ribelli affermerai la tua potenza forte

per far tacere il nemico innanzi a te
e ridurre al silenzio tutti gli avversari tuoi.
Se guardo il cielo, opera delle tue dita,
la luna, le stelle che fondasti con le mani
tue:

**e cos'è l'uomo ché te ne curi?
Chi è perché ricordi il figlio suo?
Eppure tu lo creasti poco meno di un dio
in santità!**

Sotto i suoi piedi tu hai posto ogni cosa,
autorità gli dai sull'opera delle tue mani;
gli hai sottomesso tutte quante le
creature,
gli uccelli, i pesci che percorrono le vie
del mare:

**e cos'è l'uomo ché te ne curi?
Chi è perché ricordi il figlio suo?
Eppure lo incoronasti, come gli angeli
tuoi,
di maestà!**

O mio Signore,
quanto è grande il tuo nome sulla terra!

46. SALMO 15

Signore, custodisci il tuo servo;
Signore che in te mi rifugio.
Io dico al Signore: "Sei tu
il mio Dio e non ho altro
bene fuori di te".

Verso i santi sulla terra
hai reso grande il mio amore.

Accresce solo affanno ad affanno
chi corre dietro ad altri dei.
Io non porrò sulle mie labbra
i loro nomi e le loro
offerte non farò.

(M) Sei tu, Signore, **(F)** il calice che salva;
sei tu che tieni con forza la mia sorte.
Mi dai in possesso una terra che mi piace,
certo mi è grata la mia eredità.

Benedico te, che mi dai consiglio,
di notte quando esorti il mio cuore!
Io ho posto il mio Dio
innanzi a me, così con lui
alla mia destra non vacillerò!

Il mio cuore si rallegra
il mio corpo è sicuro.

Non lascerai agli Inferi la mia anima,
né permetterai ch'io veda la corruzione.
Mi mostrerai il sentiero
della vita e la gioia
eterna della Tua presenza.

47. SALMO 21

Dio mio, Dio mio,
Dio mio, Dio mio,
perché mi abbandonasti?
Tu stai lontano
dal mio lamento
dalle parole del mio pianto;
chiamo di giorno
tu non rispondi,
chiamo alla notte non ho conforto.

Pure tu sei il Santo,
gloria sei di Israele,
in te confidarono i nostri padri.
Tu Signore li salvasti.
Essi a te gridarono,
per te furono salvi,
essi in te sperarono
non furono confusi.

Fino dal seno di mia madre
tu sei il mio Dio.
Non star lontano,
non c'è nessuno che aiuti me;
poiché l'angoscia
e la sciagura
battono alla mia porta:
ecco i violenti
mi sono attorno,
mi accerchia un branco di cani.
Sulla mia veste
gettan le sorti,
arida è la mia bocca.

Io sono un verme
e non un uomo
da tutti disprezzato;
quanti mi vedon
scrollano il capo
perché in te ho confidato.
Mi han trapassato
le mani e i piedi,

si contan tutte le mie ossa;
ma tu Signore
non star lontano
affrettati a soccorrermi.

Strappa l'anima mia
dalle zanne del cane,
strappa la mia vita
dalla fredda spada
e dalla torma dei tori!

Ti loderò,
ti adorerò,
celebrerò il tuo nome.
Tu che ascoltasti
nell'afflizione
il misero tuo servo.
La tua giustizia
proclamerò
al popolo futuro
le genti annunceranno:
"Quest'opera è di Dio!"
"Quest'opera è di Dio!".

48. IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

(dal Salmo 22)

Il Signore è il mio pastore
nulla manca ad ogni attesa.
In verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
e in sentieri diritti mi guida
per amore del santo suo nome,

dietro lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura
non avrò a temere alcun male
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici.
E di olio mi ungi il capo:
il mio calice è colmo di ebbrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino:
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

49. SALMO 30

*In te, Signore, ho trovato rifugio:
ch'io non resti deluso.
Salvami, o Dio, mia giustizia.*

Porgi a me l'orecchio,
vieni presto a liberarmi.
Sii per me la rupe,
il rifugio che mi salva

Tu sei la mia roccia,
guidami per il tuo nome.
Scioglimi dal laccio
ché sei tu la mia difesa.

*In te, Signore, ho trovato rifugio:
alle tue mani mi affido,
Dio fedele, tu mi hai liberato.*

50. SALMO 50

Pietà di me, o Dio,
nel tuo amore,
nella tua misericordia
cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia iniquità.
Purificami da ogni errore:
il mio peccato lo riconosco sempre,
la mia colpa ho dinanzi;
contro di te ho peccato, ho fatto
ciò che è male ai tuoi occhi.

Per questo sei giusto, o Dio,

nel tuo parlare,
irreprensibile
tu sei nel tuo giudizio.
Io nella colpa fui partorito;
mi concepì nel peccato mia madre,
ma tu hai voluto insegnarmi
sapienza e verità.
Purificami con l'issopo e lavami:
sarò più bianco della neve.

*Parlami di gaudio,
le mie ossa esulteranno;
distogli il tuo volto
dai miei peccati
e cancella tutte le mie colpe;
un cuore puro crea per me
e rinnova uno spirito fermo;
non cacciarmi dal tuo volto
ed il tuo spirito non togliere da me.*

Rendimi la gioia, o Dio,
della tua salvezza,
sorreggi nel tuo servo,
Signore, uno spirito risoluto.
Insegnerò le tue vie ai peccatori
e torneranno a te gli erranti
dal sangue libera il tuo servo,
o Signore: la mia lingua sempre
griderà la tua giustizia;
la mia bocca annuncerà la tua lode.

Tu non accetti, o Dio,
il mio sacrificio,
né l'olocausto
che ti offero tu gradisci, Signore:
il mio sacrificio è uno spirito affranto;
un cuor contrito ed umiliato,
o Signore, tu non disprezzi.
Mio Dio, sii benigno a Sion,
nel tuo amore riedifica le mura
della tua santa città.

Allora i giusti sacrifici gradirai,

l'oblazione e l'olocausto,
e i vitelli si offriranno di nuovo
sopra il tuo altare.

51. PURIFICAMI, O SIGNORE

(dal Salmo 50)

**Purificami, o Signore:
sarò più bianco della neve.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:
nel tuo affetto cancella il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore.

Il mio peccato io lo riconosco;
il mio errore mi è sempre dinanzi:
contro te, contro te solo ho peccato;
quello che è male ai tuoi occhi io l'ho
fatto.

Così sei giusto nel tuo parlare
e limpido nel tuo giudicare;
ecco, malvagio sono nato,
peccatore mi ha concepito mia madre.

Ecco, ti piace verità nell'intimo,
e nel profondo mi insegni sapienza.
Se mi purifichi con issopo sono limpido;
se mi lavi, sono più bianco della neve.

Fammi udire gioia ed allegria:
esulteranno le ossa che hai fiaccato;
dai miei errori nascondi il tuo volto
e cancella tutte le mie colpe!

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito fermo;
non cacciarmi lontano dal tuo volto,
non mi togliere il tuo spirito di santità.

Ritorni a me la tua gioia di salvezza,
sorreggi in me uno spirito risoluto.

Insegnerò ai peccatori le tue vie
e gli erranti ritorneranno a te.

Liberami dal sangue, o Dio, mia
salvezza,
e la mia lingua griderà la tua giustizia.
Signore, apri le mie labbra,
la mia bocca annuncerà la tua lode.

Le vittime non ti sono gradite:
se ti offro un olocausto non lo vuoi;
la mia vittima è il mio spirito affranto:
non disprezzi un cuore affranto e
fiaccato.

Sia gloria al Padre onnipotente,
al Figlio, Gesù Cristo, Signore,
allo Spirito Santo amore
nei secoli dei secoli. Amen!

52. SALMO 80

Acclamate il Signor, acclamate il Signor,
acclamate il Signor.
Applaudite il Signor, applaudite il Signor,
applaudite il Signor.
È il nostro aiuto, la nostra forza,
il Dio di Abramo, il Dio di Isacco e d'Israele.

Acclamate il Signor, acclamate il Signor,
acclamate il Signor.
Applaudite il Signor, applaudite il Signor,
applaudite il Signor.
Intonate l'inno, battete i cembali,
suonate il flauto ed accordate la lira.

*Nell'angoscia tu mi invocasti,
ti risposi dalla nube tonante:
"Ascolta, popolo mio,
io ti voglio ammonire,
o Israele, vorrei che tu mi ascoltassi."*

Il popolo mio non volle udire la mia
voce,

io li abbandonai al loro cuore ostinato.
Oh se il mio popolo volesse udirmi
e camminare nelle mie vie, Israele.

*“Non vi sarà presso te altro Dio,
e non dovrai adorare un Dio straniero.
Io sono il Signore Dio tuo
che ti trassi dall’Egitto,
apri la bocca ed io te la riempirò!”*

I suoi nemici in breve tempo umilieri
e la mia mano sugli avversari io volgerei,
col fiore del frumento io li nutrirei,
col miele stillante dalle rocce li sazierei.

Acclamate il Signor, acclamate il Signor,
acclamate il Signor.
Applaudite il Signor, applaudite il Signor,
applaudite il Signor.
È il nostro aiuto, la nostra forza,
il Dio di Abramo, il Dio di Isacco e
d’Israele.

53. SALMO 83

**Il mio desiderio è vivere
ogni giorno insieme a te,
trovare il rifugio mio.
Per le tue vie camminerò
e in eterno abiterò
nella tua casa, o Dio.**

*Quanto sono amabili
le dimore tue, Signore.
È beato l'uomo che
in te confida nel suo cuor.
Tu non l'abbandoni mai
e non gli rifiuterai
la tua protezione che
è incancellabile, Signore.*

*I tuoi atri ci darai
come un nido ai passeri,
come una rondine*

che vi ripara i piccoli.
*Giorni di felicità,
la mia vita esulterà.
Le tue lodi canterò
dentro il mio spirito, Signore.*

*Chi ha fiducia solo in te
vive nell'integrità
e la valle delle lacrime
in sorgente cambierà.
Tu per sempre brillerai
come il sole su di me
mio scudo e mio re, Signore.*

Il mio desiderio...

*Il mio desiderio è vivere
ogni giorno insieme a te,
nella tua casa, o Dio.*

54. SALMO 89

O Signor, tu sei stato per noi un rifugio
di padre in figlio,
prima che nascesse il mondo tu sei Dio.
Ogni uomo fai ritornare alla terra e dici a
noi:
"Figli dell'uomo, ritornate a Dio !".

Ai tuoi occhi mille anni sono come ieri
che è passato e come veglia nella notte.
Tu li travolgi, come un sogno sono:
come erba del mattino,
che alla sera si falcia e si secca.

Così siamo atterriti dal tuo sdegno
e distrutti dalla tua grande ira;
davanti a te le nostre colpe poni
e i peccati più nascosti.

*Il nostro tempo così trascorre sotto la tua ira
e finiamo i nostri anni come soffio.*

O Signor, pochi anni dura la nostra vita:
dai settanta agli ottanta per i più forti.

Quasi tutti sono fatica e dolore: presto vanno, così la vita pian piano si dissolve.

Chi riconosce la tua forza quando ti adiri, il tuo sdegno col timore a te dovuto? Un cuore saggio, Dio, da te avremo, se conteremo i nostri giorni fino a quando non avrai pietà.

La tua grazia ci sazi al mattino e per tutti i nostri giorni esulteremo; rendici la gioia per i giorni e per gli anni di sventura.

Manifesta ai tuoi servi la tua opera, e la tua immensa gloria ai loro figli.

Sia su di noi la bontà del Signore, nostro Dio, l'opera nostra fa' che dia frutto; l'opera nostra fa' che dia frutto.

55. SU ALI D'AQUILA

(dal Salmo 90)

Tu che abiti al riparo del Signore e che dimori alla sua ombra di al Signore: "Mio rifugio, mia roccia in cui confido."

E ti rialzerà, ti solleverà, su ali d'aquila ti reggerà, sulla brezza dell'alba ti farà brillar come il sole, così nelle sue mani vivrai.

Dal laccio del cacciatore ti libererà e dalla carestia che distrugge. Poi ti coprirà con le sue ali e rifugio troverai.

Non devi temere i terrori della notte né freccia che vola di giorno, mille cadranno al tuo fianco, ma nulla ti colpirà.

Perché ai suoi angeli ha dato un comando di preservarti in tutte le tue vie ti porteranno sulle loro mani contro la pietra non inciamparai.

E ti rialzerà ...

E ti rialzerò, ti solleverò, su ali d'aquila ti reggerà, sulla brezza dell'alba ti farà brillar come il sole, così nelle mie mani vivrai.

56. SALMO 94

Venite cantiamo al Signore, inneggiamo alla Roccia che salva. Accorriamo dinanzi al suo volto con inni di lode. Acclamiamo il nostro Dio con salmi e cantici.

Un grande Dio è il Signore, gran Re sugli altri dei. In mano tiene gli abissi e le cime dei monti. Il mare è tutto suo perché Egli lo ha creato, e sua è la terra, che plasmò con le sue mani. Venite, prosternati, adoriamo, in ginocchio, il Signore; è lui il nostro Dio e noi il popolo suo, che egli fa pascolare. Noi siamo il suo gregge.

Udite, oggi, la sua voce. Non indurite il vostro cuore, come hanno fatto i vostri padri nel deserto, a Meribà. Mi misero a prova, pur avendo visto l'opera mia.

Per questo mi disgustai
per quarant'anni di loro:
"Essi hanno il cuore traviato,
che non conosce le mie vie".

57. CANTATE AL SIGNORE

(dal Salmo 97)

**Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto prodigi.
Ha manifestato la sua salvezza,
su tutti i popoli la sua bontà.**

Egli si è ricordato della sua fedeltà.
I confini della terra
hanno veduto la salvezza del Signor.

Esultiamo di gioia acclamiamo al Signor.
Con un suono melodioso:
cantiamo insieme lode e gloria al nostro Re.

Frema il mare e la terra, il Signore verrà!
Un giudizio di giustizia
con rettitudine nel mondo porterà.

58. SALMO 99

**Lodate il Signore voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.**

Riconoscete che il Signore è Dio,
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Venite a lui con inni di grazie,
nei suoi atri con canti di lode,
benedite e lodate il suo nome.

Poiché buono è il Signore,
perché eterna è la sua misericordia,
egli è fedele con tutti gli uomini.

59. SALMO 102

A. Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me lodi il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non scordare i suoi benefici.
Il Signore perdona tutte le tue colpe,
risana le tue ferite.

Dalla fossa il Signore riscatta la tua vita
t'incorona di grazia e di bontà.
Egli sazia di beni i tuoi giorni e tu
rinnovi,
come aquila, la tua gioventù.

B. Fa' giustizia il Signore a tutti gli
oppressi
rivelò ad Israele le sue vie.
Buono, pietoso, lento all'ira e grande
nell'amore
non muove continue discussioni.
Non conserva rancore e non ci ripaga
secondo i nostri peccati.

Poiché quanto s'innalza il cielo sulla
terra
tanto grande è il suo amore a chi lo
teme;
quanto dista l'oriente dall'occidente
così le nostre colpe allontana.

C. Come pietoso è un padre coi figli
così è il Signore a chi lo teme.
Egli ricorda che polvere siamo,
l'uomo è come il fiore dei campi:
spira un soffio di vento e non è più,
né più si ricorda il suo luogo.

Ma la grazia del Signore rimane in
eterno,
per i figli dei figli rimane,
per chi custodisce la sua alleanza,
fedelmente osserva le sue leggi.

D. Il Signore ha stabilito il suo trono in cielo,
il suo regno abbraccia l'universo.
Benedite il Signore, Angeli suoi,
dei suoi comandi esecutori,
attenti e pronti alla voce della sua parola,
beneditelo anche voi sue schiere.

Benedite il Signore, ministri suoi,
che eseguite la sua volontà.
Voi tutte opere sue benedite il Signore
in ogni luogo del suo regno.

60. VIENI AL SIGNOR

(dal Salmo 102)

Benedici il Signor anima mia
quanto è in me lo benedica.
Non dimenticare i suoi benefici,
quanto è in me lo benedica.

**Egli perdona tutte le tue colpe,
buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira.
Vieni al Signor, ricevi il suo amore!
Vieni al Signor, ricevi il suo amore!**

Salva dalla fossa la tua vita
e t'incorona di grazia.
Come il cielo è alto sopra la terra
così è la sua misericordia.

Ma la grazia del Signor dura in eterno
per quelli che lo temono.
Benedici il Signor anima mia
quanto è in me lo benedica.

61. SALMO 103

**Manda il tuo Spirito e tutto è creato
e rinnova la faccia della terra.**

Anima mia benedici il Signore:
Signore, mio Dio, quanto sei grande!

Rivestito di maestà e di splendore
come di un manto avvolto di luce.

Se nascondi il tuo volto, Signore,
vengon meno gli abitanti della terra;
togli loro il respiro, essi muoiono
e nella loro polvere ritornano.

La gloria del Signore sia per sempre,
gioisca il Signore delle sue opere.
Egli guarda la terra ed essa trema,
tocca i monti ed essi fumano.

Finché ho vita inneggerò al Signore
finché esisto a Te voglio cantare.
A Lui sia gradito il mio canto:
è nel Signore la mia gioia piena.

62. SALMO 107

È saldo il cuore, io voglio cantare,
svegliati mio cuore!

O arpa e cetra, io voglio svegliare
l'aurora!

Tra i popoli ti loderò,
tra le genti, o mio Signore,
perché grande è la tua bontà e la tua
fedeltà.

È saldo il cuore, io voglio cantare,
svegliati mio cuore!

O arpa e cetra, io voglio svegliare
l'aurora!

Sui cieli innalzati!

Sulla terra la tua gloria!

O Signore, salva e libera gli amici tuoi!

“Dividerò Sicheim, misurerò Succot,
Galaad mia proprietà.

Mio è Manasse, Giuda è il mio scettro,
Efraim elmo del mio capo.

Mi lavo in Moab, Filiste mi acclama,
il mio calzare getto in Idumea.”

È saldo il cuore, io voglio cantare,
svegliati mio cuore!

O arpa o cetra, io voglio svegliare
l'aurora!

Chi mi condurrà nella città forte,
chi fino in Idumea?
Non forse tu, Dio, che ci respingesti
e che più non sei con noi?
A noi il tuo aiuto, faremo prodezze:
il nostro nemico verrà calpestato!

È saldo il cuore, io voglio cantare,
svegliati mio cuore!

O arpa o cetra, io voglio svegliare
l'aurora!

Tra i popoli ti loderò,
tra le genti, o mio Signore,
perché grande è la tua bontà e la tua
fedeltà;
perché grande è la tua bontà e la tua
fedeltà!

63. SALMO 112

Lodate, o servi del Signore,
lodate il suo nome con tutto il cuore.
Sia benedetto il nome
del Signore, ora e sempre.

**Chi è pari al Signore nostro Dio
che siede nell'alto sul trono
e si china a mirare i cieli e la terra?**

Dal sorgere del sole
sino al suo tramonto lode al suo nome.
Su tutti i popoli Signore
eccelso è il tuo nome e la tua gloria.

Fa abitare la sterile
nella sua dimora il nostro Signore.
Le dona figli
nella sua bontà e felice lei sarà.

64. SALMO 113

Quando uscì Israele
da un popolo straniero, dall'Egitto,
Giuda diventò suo santuario,
Israele il suo dominio.

Vide il mare e fuggì,
si rivolse il Giordano;
come arieti saltellarono le montagne,
le colline come agnelli.

Perché mare tu fuggi,
tu, Giordano, torni indietro
e voi monti come arieti saltellate,
voi colline come agnelli?

Tremi tutta la terra
al cospetto del Signore di Giacobbe,
che la roccia muta in un lago
e la rupe in sorgenti d'acque.

65. SALMO 116

Lodate il Signore popoli tutti
e voi tutte, o nazioni,
date a lui gloria.

Perché forte è il suo amore
per noi e la fedeltà
del Signore è in eterno.

66. SALMO 117

(M) Lodate, celebrate il Signore perché è
buono,
perché eterno è il suo amore: lo dica Israele
che il Signore è buono. La casa di Aronne
proclami che eterna è il sua
misericordia.

Chi teme Dio proclami che il suo amore
è eterno.

(F) Nella mia angoscia al Signore ho gridato,

mi ha esaudito, mi ha salvato. È con me
il Signore,
che può farmi l'uomo? Il Signore
è per me, è mio soccorso, io non avrò
timore
e vedrò i miei nemici confusi.

**Alleluia,
questo è il giorno che ha fatto il Signore:
rallegriamoci in esso ed esultiamo.**

(M) Meglio è rifugiarsi nel Signor che
confidare
nei potenti e nell'uomo. M'avevan
circondato
tutti i popoli, accerchiato,
come api, come fuoco che divampa tra
le spine,
ma nel nome del Signore li ho respinti.

*Mi si urtò con forza per potermi far cadere,
mi ha aiutato il Signore; mia forza e mio
canto
lui che mi ha salvato. Mi ha soccorso il
Signore.*

(F) Grida di esultanza nelle tende dei
giusti:
ha compiuto meraviglie la destra del
Signore,
si è mostrata grande. Io non morirò,
ma vivrò e narrerò le gesta del mio
Signore,
mi ha provato ma non dato alla morte.

**Alleluia,
questo è il giorno che ha fatto il Signore:
rallegriamoci in esso ed esultiamo.**

(M) Apritemi le porte di giustizia: voglio
entrare,
ringraziare il Signore. Per la porta del
Signore
i giusti entreranno. Mio Signore,

ti ringrazierò perché tu hai voluto
esaudirmi
e perché tu hai voluto salvarmi.

*La pietra scartata dai costruttori
divenne capo d'angolo:
questo è meraviglia del Signore.*

**Alleluia,
questo è il giorno che ha fatto il Signore:
rallegriamoci in esso ed esultiamo.**

*Donaci salvezza e prosperità, Signore!
Colui che viene nel nome del Signore
sia benedetto. Vi benediciamo dalla sua
casa.*

(F) Il Signore Dio è la luce per noi tutti.
Ordinate il corteo fino all'altare
con frondosi rami. Il mio Dio
sei tu, io ti esalto e grazie io ti renderò.
Ringraziatelo perché il suo amore è
eterno.

**Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia, alleluia, alleluia, alleluia...**

67. SALMO 120

Alzo gli occhi verso i monti
chi mi aiuterà?
Il mio aiuto è dal Signore
che cielo e terra creò.
Il tuo piede, saldo e fermo,
non vacillerà;
non si addormenta il tuo custode,
né sonno prenderà
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode:
egli ti veglierà,
come ombra che ti copre
vicino a te sarà.
Il Signore da ogni male

ti proteggerà,
veglierà sulla tua vita
ora e per sempre:
per l'eternità.

68. SALMO 121

**Mi sentii pieno di gioia quando mi dissero:
andremo alla casa del Signore.**

Ed ora i nostri piedi si posano
entro le tue porte, o Gerusalemme;
verso di te salgono le tribù
a celebrare il nome del Signore.

Pregate pace per Gerusalemme,
siano tranquilli quelli che ti amano;
sia pace tra le tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi.

Per amore dei miei fratelli e amici
io esclamo: la pace sia in te;
per amore della casa del Signore,
io ti auguro ogni prosperità.

69. SALMO 122

A te sollevo i miei occhi,
a te che abiti nei cieli.
Ecco, come il servo volge gli occhi
alla mano del padrone,

come alla mano della padrona
son volti gli occhi della serva,
così i nostri occhi al Signore
nostro Dio, perché abbia pietà.

Pietà di noi, Signore, pietà:
troppo schermo ci ha saziati.
L'anima è colma del disprezzo
dei superbi e dei gaudenti.

70. SALMO 125

*Quando il Signore fece tornar
i prigionieri a Sion,
ci pareva di sognar:
la bocca si riempiva di risa,
la lingua di canzoni.*

**Perché all'andar si va piangendo
portando il seme;
ma al ritorno si viene cantando
portando i covoni.**

*Grandi cose ha fatto, meraviglie
ha fatto il Signore per noi,
per questo noi siamo nella gioia.*

*Cambia il Signore le nostre sorti
come muta il deserto irrorato delle
acque.*

*Coloro che seminano nelle lacrime
mieteranno nella gioia.*

71. SALMO 126

Se non edifica la casa il Signore,
invano i costruttori vi si affaticano,
se egli la città non custodisce
il custode veglia invano.

Vi alzate invano di buon mattino
e tardi ritornate a riposare,
per guadagnare un pane di sudore;
egli dà nel sonno ai suoi amici.

*Retaggio del Signore sono i figli,
è ricompensa il frutto del seno,
come le frecce in mano ad un guerriero
sono i figli del vigore giovanile.*

Beato l'uomo che ha riempito
di queste frecce la sua faretra,
non resterà confuso nel trattare
alla porta coi suoi nemici.

72. SALMO 127

Felice te, che il Signore temi
e che cammini nelle sue vie.
Beato te se mangerai
il frutto del lavoro delle tue mani.

Tua moglie come vite
sarà nell'intimo della tua casa;
i tuoi figli rami di olivo
intorno alla tua mensa.

In questo modo è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion
fino a vedere i figli dei tuoi figli:

ti benedica il Signore
fino a vedere
nei giorni di tua vita
Gerusalemme in fiore,
rigogliosa nell'amore.
Sia la pace su Israele.

73. SALMO 129

Dal profondo a te
grido: ascoltami, Signore.
I tuoi orecchi siano attenti
alle mie suppliche.

Se, Signore, tu conservi
il ricordo delle colpe,
o mio Signore,
chi potrà resistere?

Presso di te è il perdono,
per servirti in timore.

Io spero nel Signore,
spero nella sua Parola;
gli affido la mia anima
ed in lui mi rifugio.

La mia anima

al Signore si rivolge
più della guardia che attende
il levarsi dell'aurora.

Israele spera
in eterno nel Signore,
che grande è nel suo Dio
la misericordia.

Redimerà Israele
dalle sue iniquità.

74. SALMO 130

O Signore, il mio cuore
non è pieno di orgoglio,
non sono superbi
i miei occhi, Signore.

O Signore, io non aspiro
a cose troppo alte,
a cose troppo grandi
per me, Signore.

Umile resi l'anima mia!

Così come un bimbo
in grembo alla madre,
un bimbo divezzo,
così è in me l'anima mia.

Spera Israele nel tuo Signore!

Così come un bimbo
in grembo alla madre,
un bimbo divezzo,
così è in me l'anima mia.

75. SALMO 132

Ecco quanto è buono e soave
che i fratelli vivano insieme.
Là il Signore benedice
e dona vita per sempre.

(F) È come olio profumato sul capo

che scende sulla barba,
sulla barba di Aronne,
che scende sull'orlo della veste.

Ecco quanto è buono e soave
che i fratelli vivano insieme.

(F) È come rugiada
dell'Ermon
che scende sui monti
di Sion.
(M) Là il Signore
benedice e dona
vita per sempre.

Ecco quanto è buono e soave
che i fratelli vivano insieme.
Là il Signore benedice
e dona vita per sempre.

76. SALMO 133

Ed ora benedite il Signore
voi tutti, servi del Signore;
voi che state nella casa
del Signore nella notte,
voi tutti, benedite il Signore.

Ed ora alzate le vostre mani
verso il Santuario e benedite il Signore.
Colui che ha fatto la terra e il cielo
vi benedica e vi protegga
per sempre: il Signore nostro Dio.

77. SALMO 135

**Lodate il Signore perché Egli è buono,
la sua clemenza dura in eterno.**

(F) Lodate il Dio degli dei
(M) Eterno è il suo amore.
(si ripete ad ogni versetto)

Il Signore dei signori,
solo egli fa prodigi,
creò i cieli con sapienza.

Creò la terra dalle acque,

creò i grandi luminari,
il sole a governare il giorno,
la luna a governar la notte.

Percosse il popolo d'Egitto
nei loro primogeniti,
col suo potente braccio
trasse Israele dall'Egitto.

**Il mare in due parti Egli divise,
schiuso la strada per Israele. (2 v.)**

E travolse il Faraone,
la sua armata nel mar Rosso,
il suo popolo ha condotto,
attraverso il deserto.

Grandi re egli ha colpito.
Egli uccise re potenti:
Sehon re degli Amorrei,
di Basàn il grande re.

E la loro terra diede
in retaggio a Israele,
nella sua misericordia
al suo servo Israele.

**E nella nostra umiliazione
del popolo suo si ricordò. (2 v.)**

Dagli oppressori ci strappò
Egli nutre ogni creatura
ad ogni vita dona il pane
rendete grazie al Dio dei cieli.

Lodate Dio, lodate Dio,
lodate Dio, lodate Dio,
lodate Dio, lodate Dio,
lodate Dio, lodate Dio.

78. SALMO 138

*Hai creato tu il mio cuore,
mi hai tessuto nel seno di mia madre,
perfettamente conosci l'anima mia.*

*Le mie ossa ti erano note
quando venivo plasmato nel segreto,
ricamato nel profondo della terra.*

Scrutami, o Dio, tu conosci il mio cuore,
guidami, provami, o Dio,
e conosci i miei pensieri,
mio Dio, mio Dio, mio Dio.

*Signore, io ti lodo,
i tuoi occhi mi videro informe,
tutto di me era scritto nel tuo libro;
fissati erano i giorni,
furono scritti e plasmati
prima ancora che ne esistesse uno solo.*

Se salgo nel cielo, lassù tu sei,
se scendo all'abisso, ti trovo laggiù
e mi terrà la tua destra, Signore,
mio Dio, mio Dio, mio Dio.

79. SALMO 145

**Loda il Signore, anima mia,
loda il Signore tutta la vita.
Egli creò il cielo e la terra,
la sua fedeltà dura in eterno.**

La tua fiducia non sia nell'uomo,
dopo spirato ritorna in polvere.
Beato colui che loda il Signore,
che ha per aiuto il Dio di Giacobbe.

Poiché il Signore sana gli infermi,
sostenta l'orfano e la vedova,
apre gli occhi ai ciechi
e sconvolge le vie dell'empio.

Il Signore ama i giusti,
dona il pane agli affamati,
rende giustizia agli oppressi,
regna in eterno. Alleluia.

80. SALMO 148

(F) Alleluia,	(M) lodate il Signore!
Alleluia,	lodate il Signore!
Lodatelo,	alleluia!
Lodatelo	alleluia!

Lodatelo, voi tutte stelle lucenti,
lodatelo, sole e luna.
Lodatelo, voi acque al di sopra dei cieli,
lodatelo, o cieli dei cieli.

Nei luoghi eccelsi	lodate il Signore!
Dai cieli	lodate il Signore!
Angeli suoi	lodate il Signore!
Suoi eserciti	lodate il Signore!

Lodino il nome del loro Signore,
le cose furon create dalla sua Parola.
E le stabilì nei secoli eterni
diede loro un ordine che non passerà.

Dalla terra	lodate il Signore!
Abissi marini	lodate il Signore!
Lampi e grandine	lodate il Signore!
Neve e nebbia	lodate il Signore!

Lodino essi il nome del Signore,
poiché eccelso è il nome suo.
La sua maestà è al di sopra dei cieli,
egli sollevò il popolo suo.

Vento di tempesta	loda il Signore!
Monti e colline	lodate il Signore!
Alberi e animali	lodate il Signore!
Rettili e pennuti	lodate il Signore!

Voi, re della terra e popoli tutti,
principi e giudici tutti del mondo,
giovannetti e fanciulle,
vecchi insieme coi bimbi
lodino il nome del Signore!

Poiché eccelso	Alleluia!
è il suo nome	Alleluia!

quello solo. Alleluia!
Alleluia! Alleluia!

(M) Rendete grazie e nei cieli
A nuova forza il suo popolo
motivo di lode Alleluia,
Alleluia, Alleluia,
Alleluia, Alleluia!

81. SALMO 150

Lodate il Signore nel suo Santuario,
lodatelo nell'augusto suo firmamento,
lodatelo per le sue forti imprese,
lodatelo in tutta la sublime sua maestà.

Lodatelo col flauto,
lodatelo con l'arpa,
col suono del tamburo,
la cetra e la danza.

Lodatelo con strumenti a corda e a fiato,
lodatelo con i timpani sonanti,
lodatelo con cembali con cembali
squillanti,
tutto ciò che respira lodi il nome del
Signore.

Tutti voi che vivete,
lodate il Signore,
lodate il nome suo,
lodate il Signore.

82. ALZATI, VIENI MIA SPOSA

(dal Cantico dei Cantici)

(F) *Io dormo ma il mio cuore veglia,
odo il mio amato che bussa:*

(M) *"Aprimi o mia sorella,
mia amica, mia colomba".*

Il mio capo è rorido, i capelli stillano
rugiada.

Il mio amato ha spinto la porta
e le mie viscere in me si commossero.
Mi alzai per aprire all'amato
e le mie mani stillarono rugiada.

(F) *Ho aperto allora la porta al mio amato,
l'anima mia venne meno
perché era scomparso
l'ho cercato, ma non lo trovai.*

Io l'ho chiamato, egli non mi ha risposto.
Vi scongiuro o figlie di Sion,
se voi trovate l'amato mio,
dite all'amato mio
che io sono malata d'amore per lui.

(M) *Alzati amica mia, mia bella.
Vieni mia sposa:
l'inverno è passato,
la pioggia è cessata.*

Sono riapparsi i fiori, è venuto sulla terra
il tempo di potare,
s'ode il tubare della tortora,
il fico getta i suoi frutti,
le vigne in fiore spandono il loro
profumo.

(F) *Legami forte come un sigillo
sopra il tuo cuore,
mettimi come sigillo
sopra il tuo braccio.*

Forte come la morte così forte è l'amore,
la gelosia inflessibile come l'inferno,
fiamma di Yahweh.
Neppure le grandi acque
riusciranno l'amore a spegnere.

(F) *Io sono del mio amato,
il suo amore a me si è rivolto.*

(M) *La mia diletta*

tutta è per me e tutto io sono per lei.

Neppure le grandi acque
riusciranno l'amore a spegnere.

83. LA MORTE DEI GIUSTI

(Sap. 3, 1-8)

Le anime dei giusti
sono nelle mani del Signore
e nessun tormento le toccherà;
agli occhi stolti sembrano morire,
la loro fine è stimata sciagura.

La loro partenza da noi,
è giudicata uno sfacelo,
ma in realtà essi sono in pace.
Sembra all'uomo che subiscano
tormenti,
ma è immortale la loro speranza.

Per una breve pena
riceveranno grandi beni,
perché Dio li ha provati,
li ha trovati degni di sé.

*Li ha saggiati
nel crogiolo come l'oro.*

Come un olocausto li ha graditi
e nel giorno del giudizio splenderanno,
alle nazioni comanderanno,
e su di loro regnerà il Signore.

84. LE ANIME DEI GIUSTI

(Sap. 3, 1-6.9)

Le anime dei giusti
sono nelle mani di Dio,
nessun tormento le toccherà.
Agli occhi degli stolti
parve che morissero,
la loro fine fu ritenuta una sciagura,

la loro partenza una rovina,
ma essi sono nella pace.

Anche se agli occhi degli uomini
subiscono castighi,
la loro speranza
è piena d'immortalità.

Per una breve pena
riceveranno grandi benefici,
perché Dio li ha provati
e li ha trovati degni di sé.
Li ha saggiati come oro
nel crogiolo
e li ha graditi
come un olocausto.

Il Signore è Dio dei vivi,
quanti a lui si affidano
riceveranno la sua grazia
e non moriranno mai.
È Dio di misericordia,
quanti in lui si abbandonano
vivranno per sempre,
nell'amore con Dio,
nella sua luce per sempre!

85. IL CANTO DELLA VIGNA

(Is. 5, 1-7)

Canterò al mio diletto
il mio canto d'amore,
lui piantò la sua vigna,
la curò con fiducia;
lui sperò per sé
frutti preziosi da lei,
ebbe invece uva selvatica.

**Ed ora, Gerusalemme,
giudica tu tra me e la mia vigna:
come potevo amarla di più,
che avrei potuto fare?**

Voglio farvi sapere
che farò alla mia vigna:
toglierò la sua siepe
perché sia calpestate;
la pioggia cesserà
e morirà,
ne farò desolazione.

**La vigna del Signore
era la casa d'Israele,
egli aspettò giustizia
ed oppressione ebbe da noi.**

**Ed ora Gerusalemme
giudica tu tra me e la mia vigna:
come potevo amarla di più,
che avrei potuto fare?**

**La vigna del Signore
era la casa di Israele,
egli aspettò giustizia
ed oppressione ebbe da noi.**

86. IL GERMOGLIO DELLA STIRPE DI DAVIDE

(Is. 11, 1-6.8-10)

Dall'albero di lesse
un virgulto spunterà
e si poserà su lui lo Spirito
del Signore.

Spirito di sapienza,
di consiglio, di forza;
Spirito di scienza e di timore
del Signore.

Giudicherà con giustizia i poveri,
ci colpirà con la verga della Sua Parola
e l'empio morirà.

E cingerà i suoi fianchi
di giustizia e fedeltà
e dimoreranno in pace insieme

lupo e agnello.

Pascoleranno insieme
il vitello ed il leone
e sul covo dei serpenti un bimbo
stenderà
la sua mano.

Sul suo monte santo non si compiranno
stragi
poiché sulla terra come l'acqua nel mare
sarà
la conoscenza del Signore.

E sarà in quel giorno,
si volgeranno le genti della terra
verso la stirpe di David,
che come un vessillo si eleva
per i popoli.

87. ATTINGERETE ACQUA CON GIOIA

(Is. 12)

Io ti ringrazio, Signore:
eri adirato con me,
ma la tua ira si è calmata
e tu mi hai consolato.

Ecco, Dio è mia salvezza,
io non avrò mai più paura.

Perché mia forza, mio canto è il Signore;
è stato lui a salvarmi.
Attingerete acqua con gioia
alle sorgenti di salvezza.

Lodate, invocate il suo nome,
manifestate le sue opere.
Dite che il suo nome è sublime,
cantate inni al Signore.

Perché ha fatto grandi cose,
questo sia noto sulla terra.

Gridate giulivi ed esultate
voi che abitate in Sion,
perché grande in mezzo a voi
è il Santo d'Israele.

Io ti ringrazio Signore.

88. CONSOLATE IL MIO POPOLO

(Is. 40, 1-5.9)

(M) Consolate, consolate il popolo mio
e parlate al cuore della mia città
e gridate, gridate che la sua schiavitù
è finita, le è data la sua libertà.

**È annunciato il Vangelo ed ecco viene Dio:
è venuto il Regno di Dio.**

Sia colmata ogni valle, abbassato ogni
colle,
la via raddrizzate poiché egli verrà.
Egli viene, il Signore, e ogni occhio
vedrà
la sua gloria, potenza e giustizia.

Beati i vostri occhi che vedono lui.
Beati gli orecchi che ascoltano lui.
Parola, sapienza, giustizia e amore:
ciò che i secoli hanno atteso.

Consolate, consolate il popolo mio
e alza la voce tu che porti il Vangelo
e sali in alto per farti sentire
e annuncia la grazia di Dio.

89. LA PAROLA CREATRICE

(Is. 55, 6.10-12)

Come pioggia e neve
non scendono dal cielo
senza irrigare la terra,
così che essa, fecondata,

germina, dà frutto
e produce seme e pane,
così sarà della Parola
che esce dalla mia bocca.
Essa non tornerà senza frutto
a me, senza aver fatto
quello per cui la ho mandata.

Con gioia uscite,
in pace sarete condotti,
cercate il Signore
mentre egli si lascia trovare.

90. OGNI MIA PAROLA

(Is. 55, 10-11)

Come la pioggia e la neve
vengono giù dal cielo
e non vi tornano senza irrigare
e far germogliare la terra,
così ogni mia Parola
non tornerà a me senza operare
quanto desidero,
senza aver compiuto
ciò per cui l'avevo mandata.

Ogni mia Parola, ogni mia Parola.

91. GERUSALEMME CITTÀ DI DIO

(Is. 60, 1-6.19-21)

Risorgi, risplendi, città di Sion,
la luce di Dio viene su di te.
Le tenebre avvolgono i popoli,
ma Dio, il Signor, splende su di te,
la gloria di Dio brilla su di te.

I popoli tutti attirerai,
i re della terra al tuo splendor.
Su, volgiti e guarda: i figli tuoi

si sono radunati intorno a te,
insieme alle figlie li abbraccerai.

E raggiante sarai,
il tuo cuor gioirà,
tutto palpiterà
e si dilaterà.

La ricchezza del mare
e dei popoli tutti
si riverserà su di te, Gerusalemme!

*Dromedari e cammelli in gran quantità
verranno da Madian, da Efa, da Saba
portando incenso e oro per te,
cantando la gloria del tuo Signor,
cantando la gloria del tuo Signor.*

E ti chiameranno "città di Dio",
il tuo Redentore ti salverà.
La pace per sempre ti reggerà:
in te la giustizia abiterà
e tra le tue mura dimorerà.

La luce del sol
non t'illuminerà,
il chiaror della luna
non ti servirà.
Sarà solo il Signore
la luce per te,
la tua unica gioia, o Gerusalemme!

E quando il Signore per te sarà
la luce perenne, città di Sion,
di uomini giusti ti riempirai
la madre dei popoli tu sarai,
la madre dei popoli tu sarai.

92. SIGNORE, TU MI HAI SEDOTTO

(Ger. 20, 7-13)

*Tu mi hai sedotto,
o mio Signore, mio Dio.*

Ed io mi sono lasciato sedurre da te.

Tu mi hai vinto, mi hai fatto violenza,
sono divenuto motivo continuo di
scherno,
giorno dopo giorno tutti si beffano di me.

(M) Poiché ogni volta che parlo e grido
devo denunciare ad alta voce
violenza, rapina ed oppressione
sì che la Parola del Signor
è divenuta per me motivo
di grande scherno e di vergogna,
son fatto oggetto di dileggio.

*Pensavo tra me:
"Non lo proclamerò
nè parlerò più in nome suo".
Ma allora sentivo nel mio cuore un
fuoco.*

Racchiuso in me come ardente fuoco,
divorante fuoco dentro le mie ossa
volevo contenerlo ma non ho potuto.

(M) Ed io sentivo l'oltraggio di molti
che spargevano terrore all'intorno:
"Denunziatelo, lo denunzieremo".
I miei stessi amici attendevano me.

*La mia caduta (F) Ma il Signore
per vincermi è accanto a me
e vendicarsi come
di me. un eroe forte.*

(M) I miei persecutori **(F)** Signore
non vinceranno, delle schiere,
confusi resteranno, tu che provi
non prevarranno; il giusto,
la loro onta che vedi
resta per sempre, i reni
incancellabile ed il
vergogna resterà. cuore.

Possa io vedere Tu hai

la tua vendetta sopra di loro,
poiché nelle tue mani ho affidato l'anima mia.
Cantate al Signore,
lodate il Signor.

salvato la vita del povero dalle mani del reo.
Tu hai salvato la vita...

Cantate al Signore,
lodate il Signore...

93. CANTICO DELLA CONSOLAZIONE DEL SIGNORE

(Ger. 31, 3.16.31-35)

Trattieni il pianto tuo e gli occhi dalle lacrime,
io ti consolero per le tue pene e i figli tuoi ritorneranno dal paese del nemico presso te.

Verranno giorni in cui con la casa di Israele e di Giuda io un patto stipulerò,
un'alleanza nuova,
non come quella che feci coi padri loro per farli uscire dall'Egitto:
essi l'hanno violata,
benché fossi il loro Dio,
il Signore.

Non dovranno più istruirsi gli uni gli altri dicendo: "Riconoscete il Signore"; tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande: io sarò il loro Dio ed essi il mio popolo.

Così dice in nostro Dio,
il Signore,
il Signore delle schiere che ha fissato il sole come luce a illuminare il giorno e la luna e le stelle nella notte,
che fa ruggire il mare e lo solleva dal profondo dell'abisso:

*Io ti ho amato di un amore eterno,
per questo ancora conservo a te pietà.
La mia legge sul loro cuore scriverò,
perdonerò ogni loro iniquità ed il peccato loro più non lo ricorderò:
io sarò il loro Dio ed essi il mio popolo...
ed essi il mio popolo...
ed essi il mio popolo.*

Trattieni il pianto tuo e gli occhi dalle lacrime,
io ti consolero.

94. VI DARÒ UN CUORE NUOVO

(Ez. 36, 22-27)

Renderò santo il mio nome disonorato tra le genti e profanato da voi in mezzo a loro per vostra iniquità e allora le genti sapranno che sono il Signore.

Quando la mia santità mostrerò ai loro occhi per mezzo di voi: vi prenderò fra le genti e sul vostro suolo vi ricondurrò. Così dice il Signore Iddio:

Non agisco in riguardo a voi, o casa d'Israele, ma per amore del mio nome.

Aspergerò su di voi acqua pura
e sarete purificati,
vi laverò da ogni vostra sozzura
e dagli idoli che adorare;
v'infonderò un cuore nuovo
e uno spirito nuovo

e toglierò il vostro cuore di pietra
e di carne ve lo darò;
il mio spirito dentro di voi
porrò e farò sì
che camminate nei miei statuti;

**Non agisco in riguardo a voi,
o casa d'Israele,
ma per amore del mio nome.**

95. VOI TUTTE OPERE DEL SIGNORE

(Dan. 3, 57-89)

Voi tutte opere del Signore,
benedite il Signore;
(si ripete ad ogni versetto)

voi tutti angeli del Signore,
e voi o cieli, voi o acque,

**Voi tutte opere del Signore,
benedite il Signore.**

Voi tutte potenze e astri del cielo,
voi tutte piogge, rugiade e nevi,
voi sole e luna, voi o venti,

Voi fuoco e calore, freddo e caldo,
voi luce e tenebre, ghiaccio e freddo,
voi notti e giorni, lampi e nubi,

La terra tutta lodi il Signore,
voi tutti viventi lodate il Signore,
voi monti e colli, mari e fiumi,

Voi tutti pesci e mostri del mare,
voi tutte belve feroci e armenti,

voi acque e fonti, voi uccelli,

Voi tutti uomini del Signore,
e voi sacerdoti del Signore,
voi popolo santo eletto da Dio,

Voi servi di Dio, voi anime giuste,
voi santi, voi spiriti puri di cuore,
e voi o fanciulli che avete cantato,

Lodate Dio, perché egli è buono,
lodate Dio glorioso in eterno,
cantate al suo nome, esaltate il suo
amore.

96. IL SIGNORE E LA SPOSA INFEDELE

(Os. 2, 16-17. 20-22)

*Ma ecco io l'attirerò,
la condurrò nella solitudine,
ove parlerò al suo cuore,
poi le restituirò le vigne
e le trasformerò la valle
in viva speranza.*

E per loro io farò
con gli uccelli un'alleanza
e coi rettili un patto.
Ordinerò che spariscan
l'arco, la spada e la guerra:
li farò riposare
senza odio ed alcun male
nella pace.

Così mia sposa ti farò
in eterno ti fiderò,
nella giustizia ti fiderò,
nel diritto, nell'affetto
e nell'amore ti fiderò,
nella mia fedeltà
e conoscerai così il Signore.
Dice il Signore:

*Ma ecco io l'attirerò
la condurrò nella solitudine.*

97. IO SONO DIO E NON UN UOMO

(Os. 11, 1-9)

(M) Quando Israele **(F)** era un fanciullo
io l'ho amato e fuori dall'Egitto
trassi il mio figlio, ma più li chiamavo
più si nascondevano alla mia vista.

Agli dei stranieri bruciavano incenso.
I primi passi ad Efraim li ho insegnati io
tenendoti per mano, ma tu non hai
compreso

che volevo avere cura di te.

**Io come un bimbo ti portavo alle guance
e su di te mi chinavo per darti cibo.**

Tornerà in Egitto sotto il re Assur
perchè non ha voluto convertirsi a Me;
la spada farà strage nelle sue città,
e distruggerà le sue roccaforti;

poi sterminerà tutti i suoi figli,
per il mio popolo è duro convertirsi,
non c'è più nessuno che ancora sappia

sollevare i suoi occhi a me.

**Come potrei tradirti Israele?
Abbandonarti non potrei al nemico.**

Turbato e commosso il mio cuore freme
e le mie viscere di misericordia;
sfogo non darò alla mia ira,
non mi volgerò alla distruzione.

Non sono il nemico posto alle tue porte
ma io sono Dio e non sono uomo,
il Santo io sono posto in mezzo a te
ed io non amo la distruzione.

Non sono il nemico posto alle tue porte
ma io sono Dio e non sono uomo,
il Santo io sono posto in mezzo a te
ed io non amo la distruzione.

98. CHI INVOCHERÀ IL MIO NOME SARÀ SALVATO

(Gl. 3, 1-5)

Ed avverrà che io effonderò
sopra ogni carne
il mio Spirito d'amore
e diverranno profeti i figli tuoi:
i vecchi avranno sogni
e i giovani visioni.

**E chi invocherà il mio nome
sarà salvo perché in Sion
ed in Gerusalemme salvezza ci sarà!**

E ci saranno prodigi in terra e in cielo:
manderò dei segni
in fuoco, sangue e fumo,
in tenebra il sole cambierà
e la luna in sangue
io trasformerò.

Ed in quei giorni anche sugli schiavi
e sulle tue schiave
il mio Spirito porrò;
ed avverranno tutte queste cose
prima che venga il mio giorno
grande e spaventoso.

99. EGLI SARÀ PACE

(Mi. 5, 1-4)

*E tu, Bethlem di Efrata,
così piccola per essere
fra i capoluoghi di Giuda,
da te mi uscirà
colui che deve essere*

il dominatore in Israele;

le sue origini sono dall'antichità,
dai giorni più remoti.

Perciò Dio li metterà
in potere altrui fino a quando colei
che deve partorire partorirà;
e il resto dei tuoi fratelli ritornerà
ai figli di Israele.

*Egli starà là e pascerà
con la forza del Signore,
con la maestà del nome
del Signore suo Dio.*

Sicuri abiteranno
perché egli allora sarà grande
fino agli estremi confini della terra
ed Egli sarà pace.

100. ECCO IL TUO RE

(Zc. 9, 9-10)

Esulta grandemente, o figlia di Sion,
sia gioia per la figlia di Gerusalemme!
Ecco, guarda, a te viene il tuo Re:
è incoronato di giustizia, vincitore;
cavalca egli un asino, puledro d'asina,
avanza rivestito d'umiltà.

Da Israele il carro egli scaccerà
e la battaglia non sarà in Gerusalemme,
l'arco di guerra sarà da lui spezzato,
annuncerà la pace a tutte le nazioni,
Il suo dominio estenderà dal grande
fiume al mare,
fino ai confini della terra.

Il suo dominio estenderà dal grande
fiume al mare,
fino ai confini della terra.

*Osanna nell'altissimo, osanna al
redentore,
al figlio di Davide, al Re!*

101. PACE ALLE GENTI

(Zc. 9, 10)

Spezzerai l'arco della guerra,
annunzierai pace alle genti.
E regnerai da mare a mare,
fino ai confini di questa terra.

INNI E CANTICI DAL NUOVO TESTAMENTO

102. VANGELO DELLE BEATITUDINI

(Mt. 5, 3-12)

*(M) Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che piangono,
perché saranno consolati.*

*(F) Beati sono i miti:
possederanno la terra.
Beati quelli che han fame e sete,
perché saranno saziati.*

**Beati i misericordiosi:
misericordia otterranno.**

**Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.**

Beati gli operatori,
gli operatori di pace,
perché saranno chiamati,
chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati
Per causa della giustizia,
perché di essi è il regno,
di essi è il regno dei cieli.

**Beati sarete voi,
quando vi oltraggeranno
e falsamente diranno
di voi ogni male.**

**E vi perseguiteranno
per causa mia;
siate contenti ed esultate:
la ricompensa Dio vi darà.**

103. PROVVIDENZA DI DIO

(Mt. 6, 25-34)

Non siate per la vostra vita
in pena e per il cibo;
non siate preoccupati
per il vostro corpo e le vesti che
dovrete indossare.

Non vale forse più del cibo
la vita e del vestito
il corpo? Ma guardate
gli uccelli in cielo, non seminano
né mietono né riempiono i granai.

*E forse non li nutre il Padre vostro Dio?
Eppure voi contate molto più di loro.
E chi di voi per quanto si impegni
può allungar di un'ora la vita?*

E perché pensare tanto
nel vestire? Osservate
come i gigli non lavorano
né filano, né tessono
ma nemmeno Salomone li eguagliò.

*Or se Dio riveste in questo modo l'erba
che oggi c'è e domani vien gettata via,
quanto più, o gente di poca fede,
il Signor farà per voi?*

Non vogliate angustiarsi
nel pensare: "Cosa mangeremo,
e di che ci vestiremo?",
i pagani già di queste cose
han premura, ma per voi ci pensa il Padre.

*Cercate sopra tutto il regno del Signore
e queste cose poi le avrete poste innanzi;
non curatevi dunque del domani*

ad ogni giorno basta la sua pena.

104. IL GIUDIZIO FINALE

(Mt. 25, 31-46)

Ma quando il Figlio dell'Uomo verrà con tutti gli Angeli nella sua gloria, si siederà sopra il trono e le genti davanti a lui verranno riunite.

Gli uni dagli altri egli separerà, come il pastore le pecore e i capri, e porrà i capri alla sua sinistra quindi le pecore alla sua destra.

Alla sua destra si volgerà il Re: "Venite, del Padre mio benedetti, e siate eredi del Regno di Dio già dal principio per voi preparato:

Perché io fui affamato e mi deste da mangiare, ebbi sete e mi dissetaste, pellegrino, mi alloggiaste, ero nudo e mi rivestiste, ero infermo e mi visitaste, carcerato e veniste a trovarmi".

Allora i giusti gli risponderanno: "Quando affamato Signor ti vedemmo? Quando assetato, nudo e pellegrino? Quando infermo ed in carcere chiuso?"

E rispondendo il Re dirà loro: "Tutte le volte che queste cose per i più piccoli dei miei fratelli avete fatto, a me le faceste".

A quelli posti alla sua sinistra: "Lontano andate da me, maledetti, nel fuoco eterno da me preparato per il demonio e per gli angeli suoi:

Perché io fui affamato

non mi deste da mangiare, ebbi sete e non mi dissetaste, pellegrino non mi alloggiaste, ero nudo e non mi rivestiste, carcerato non mi visitaste, ero infermo non mi consolaste".

Anch'essi allora gli risponderanno: "Quando affamato Signor ti vedemmo? Quando assetato, nudo e pellegrino? Quando infermo ed in carcere chiuso?"

E rispondendo il Re dirà loro: "Tutte le volte che queste cose per i più piccoli dei miei fratelli voi non faceste, a me le negaste.

Perché io fui affamato non mi deste da mangiare, ebbi sete e non mi dissetaste, pellegrino non mi alloggiaste, ero nudo non mi rivestiste, carcerato non mi visitaste, ero infermo non mi consolaste".

105. DIO HA FATTO IN ME COSE GRANDI

(Magnificat - Lc. 1, 46-55)

*Dio ha fatto in me cose grandi!
Lui, che guarda l'umile servo
e disperde i superbi
nell'orgoglio del cuore.*

**L'anima mia esulta in Dio mio Salvatore;
l'anima mia esulta in Dio mio Salvatore:
la sua salvezza canterò.**

*Lui, Onnipotente e Santo!
Lui abbatte i grandi dal trono
e solleva dal fango
il suo umile servo.*

Lui, Misericordia infinita!

*Lui, che rende povero il ricco
e ricolma di beni
chi si affida al Suo amore.*

*Lui, Amore sempre fedele!
Lui guida il suo servo Israele
e ricorda il Suo patto
stabilito per sempre.*

106. CIELO E TERRA PASSERANNO

(Lc. 21, 29-36)

Osservate il fico e tutte le altre piante:
quando vedete che già mettono i
germogli,
capite da voi che l'estate è vicina;
così, quando vedrete accadere queste
cose,
il regno di Dio è vicino.
In verità io vi dico che non passerà
questa generazione finché
tutto ciò non sia avvenuto.
Cielo e terra passeranno, ma non le mie
parole.

*State bene attenti che non siano
aggravati
i vostri cuori dalle dissipazioni,
dall'ubriachezza e preoccupazioni della
vita,*

e che quel giorno
non vi piombi addosso improvviso.
Come un laccio si abatterà
sopra tutti coloro che abitano la faccia
di tutta quanta la terra.
In ogni tempo quindi vegliate e pregate,
perché a tutto quello che deve accadere
abbiate la forza di sfuggire
e di comparire davanti al Figlio
dell'uomo;

e di comparire davanti al Figlio
dell'uomo.

107. IN PRINCIPIO ERA IL VERBO

(Gv. 1, 1.3.9-10.12.14)

In principio era il Verbo
ed era presso Dio
e il Verbo era Dio.

E il Verbo si fece carne ed abitò fra noi.

Tutto ciò che fu creato
fu fatto da lui,
fu fatto per lui.

Era lui la Luce vera
che illumina ogni uomo
atteso in questo mondo.

Quando venne nel suo mondo
il mondo non lo accolse
e non lo riconobbe.

Ma chi accolse la parola
in lui trovò pienezza
di grazia e verità.

108. PRIMATO DI PIETRO

(Gv. 21, 15-18)

Quand'eri giovane ti cingevi da te
e andavi dove volevi;
ma da vecchio, stenderai le mani,
e un altro ti condurrà dove non vuoi.

Dopo aver cenato insieme,
il Signore, prendendo la parola,
si rivolse a Simon Pietro
e gli chiese:

*"Simone di Giovanni,
mi ami tu più di questi?"*

(M) "Signore, tu lo sai
che io ti amo".

Allora disse il Signore:
"Pietro, pasci i miei agnelli".
Poi per la seconda volta
gli chiese:

*"Simone di Giovanni,
mi ami tu più di questi?"*

(M) "Signore, tu lo sai
che io ti amo".

*"Simone, di Giovanni,
mi ami tu più di questi?"*

Pietro allor si contristò
che Gesù per la terza volta
gli chiedesse se lo amava,
e rispose:

(M) "Signore, tu sai tutto:
tu lo sai che ti amo".

*"In verità, Pietro,
in verità, ti dico:
Pasci le mie pecore".*

Quand'eri giovane ti cingevi da te
e andavi dove volevi;
ma da vecchio, stenderai le mani,
e un altro ti condurrà dove non vuoi.

109. PREGAVANO INSIEME E INSIEME SPEZZAVANO IL PANE

(At. 2, 41-48)

Tutti coloro che erano venuti alla fede
erano un cuor solo
e un'anima sola e avevano ogni cosa
in comune ed erano fedeli
nell'ascolto della parola degli Apostoli.

Pregavano insieme

e insieme spezzavano il pane
nell'amore.

Un senso di timore era in tutti
e molti segni e prodigi
si compivano per opera
degli Apostoli.

Essi prendevano il cibo con gioia
e semplicità di cuore
lodando il Signore,
stimati dalla gente intorno a loro.

Tutti i loro beni vendevano e offrivano
agli Apostoli, che poi
li distribuivano a tutti
secondo il bisogno di ciascuno.
E il Signore aggiungeva
ogni giorno alla comunità
gente che si salvasse.

110. ABBA, PADRE

(Rom. 8, 15-17)

Abba, Padre, Padre.

Non abbiamo ricevuto lo
spirito di servi
per rimanere nel timore,
per rimanere nel timore.

Questo stesso Spirito
attesta al nostro spirito
e dà testimonianza
che siamo figli di Dio.

E se figli, eredi,
coeredi di Cristo,
eredi di Dio.

E se figli, eredi,
coeredi di Cristo,
eredi di Dio.

Abba, Padre, Padre.

111. INNO ALLA CARITÀ

(1^a Cor. 13, 1-8.13)

Se parlassi le lingue
degli uomini e degli angeli,
ma l'amore non ho
sono un bronzo echeggiante,
un cembalo sonoro.

Se avessi la profezia,
conoscessi i misteri tutti
e tutta la scienza,
ma l'amore non ho,
io sono un niente.

Distribuissi i miei beni,
il mio corpo dessi a bruciare,
travolgente fosse la mia fede,
ma l'amore non ho,
niente mi giova.

*L'amore è paziente,
benigno è l'amore
non invidia, non si vanta,
l'amore non si gonfia,
tutto scusa, tutto crede,
tutto spera, tutto sopporta.
Non va in cerca del suo,
non si adira l'amore,
non pensa male l'amore,
ma gode della verità.*

L'amore mai tramonterà,
le profezie passeranno,
le lingue taceranno,
la scienza finirà.

Ora rimane fede,
speranza ed amore,
tutte e tre, ma di queste
più grande è l'amore.

112. SVEGLIATI, O TU CHE DORMI

(Ef. 5, 8-14)

**Svegliati, o tu che dormi.
destati dai morti
e Cristo Signore risplenderà su di te!**

Se un tempo eravate tenebre,
ora siete luce nel Signore.
Ed è per questo che è stato scritto:

Non partecipate
alle opere infruttuose delle tenebre
piuttosto cercate ciò che è gradito al
Signore.

Ed è per questo che è stato scritto:

Tutte le cose che sono condannate
sono rivelate dalla luce,
perché tutto quello che si manifesta è
luce.

Ed è per questo che è stato scritto:

113. OBBEDIENTE FINO ALLA MORTE

(Fl. 2, 6-11)

Cristo Gesù che pure era
di natura divina,
non considerò un tesoro geloso
l'essere pari a Dio.

Ma, assumendo forma di servo,
se stesso egli spogliò:
si è annientato ed è divenuto
simile agli uomini.

E ritrovato in forma umana
se stesso umiliò,
divenne obbediente sino a morte,
anzi a morte di croce.

Dio lo esaltò, gli ha dato il nome
che è sopra ogni altro,
perché in cielo, in terra e sotto terra
ogni ginocchio si pieghi.

In questo nome di Gesù
proclami ogni lingua,
che Gesù Cristo è il Signore
a gloria di Dio Padre.

114. PRIMATO DI CRISTO

(Col. 1, 13-20)

*Dall'ombra di morte Dio ci ha liberati
per porci nel regno suo,
dominio del Figlio suo diletto e amato
che dal male ci riscattò.*

Cristo, che opera la redenzione,
è immagine vera di Dio,
generato prima di ogni creatura
che fu creata per lui.

Per mezzo di lui fu creata ogni cosa
nei cieli e sulla terra,
le cose visibili e quelle nascoste:
Troni, Principati e Potestà!

Tutto è creato per mezzo suo,
tutto in vista di lui.

Egli è principio di tutte le cose
e tutte sussistono in lui.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa,
primo di tutti i risorti,
primizia di quanti risorgono dai morti,
ottenne il primato sul mondo.

*Poiché piacque a Dio di fare abitare
ogni pienezza in Gesù
per riconciliare a sé il creato
per mezzo della sua croce,
con il sangue della sua croce.*

115. CRISTO PATÌ PER VOI

(1ª Pt. 2, 21-25)

Cristo patì per voi
e vi lasciò un esempio
perché ne seguiate le orme,
perché ne seguiate le orme.

Non commise peccato,
non parlò con inganno;
quando era insultato
egli non insultò.

E nella sofferenza
non minacciò vendetta,
ma la sua causa a Dio affidò,
che con giustizia giudica.

Ed i peccati nostri
sul corpo suo portò,
sul legno della sua croce,
sul legno della sua croce.

Così che noi, vivendo
non più per il peccato,
per la giustizia vivessimo:
per le sue piaghe guarimmo.

Eravamo pecore disperse,
ma ora siamo tornati
dal nostro Pastore.
Per le sue piaghe guarimmo.

116. ABBIAMO VEDUTO IL VERBO INCARNATO

(1ª Gv. 1, 1-4)

Quello che era fin dal principio,
quello che noi abbiamo udito,
quello che noi coi nostri occhi
abbiamo visto e contemplato
e le nostre mani hanno toccato: il Verbo,
Cristo Gesù, lui, il Verbo della Vita,

anche a voi lo annunziamo:
il Signore Gesù;
anche voi così siate in comunione
con noi e col Padre
e col Figlio, Gesù.

Infatti la Vita si è fatta visibile,
l'abbiamo veduta e la testimoniamo;
la Vita eterna noi vi annunziamo,
quella che era presso il Padre
si è resa visibile anche a noi: la Vita,
Cristo Gesù, noi lo abbiamo veduto,
Cristo Gesù, lo abbiamo udito,
l'annunziamo a voi,
cosicché scenda in voi la gioia
e perfetto sia il nostro gaudio
in lui, Gesù.

117. È SCRITTO IN CIELO

(Ap. 7, 9.14.16-17)

**Gloria! Vedo scritto, Signore,
il mio nome in ciel!
Amen, nel libro della vita! (2 v.)**

Vedo apparire una folla immensa
che non si può contare;
tutti han lavato le loro vesti
nel sangue dell'Agnello.
Né fame, né sete, né arsura alcuna
più li colpirà.
Saranno guidati a fonti d'acqua
della vita eterna.

ALTRI CANTI E INNI LITURGICI

118. ADORIAMO IL SACRAMENTO

Genti tutte, proclamate il mistero del Signor,
del suo corpo e del suo sangue che la Vergine donò
e fu sparso in sacrificio per salvar l'umanità.

Dato a noi da madre pura, per noi tutti s'incarnò.
La feconda sua parola fra le genti seminò;
con amore generoso la sua vita consumò.

Nella notte della cena coi fratelli si trovò.
Del pasquale sacro rito ogni regola compì
e agli Apostoli ammirati come cibo si donò.

La parola del Signore pane e vino trasformò:
pane in carne, vino in sangue, in memoria consacrò!
Non i sensi ma la fede prova questa verità.

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.
Al mistero è fondamento la Parola di Gesù.
Gloria al Padre onnipotente, gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore alla santa Trinità. Amen.

119. ALLELUIA, GLORIA A DIO

Alleluia, gloria a Dio
Alleluia, gloria a Dio
al Signore applaudite!
Poiché Dio è il Signore
poiché Dio è il Signore
Dio, re dell'Universo.

Cantate a Dio che ci ha creati.
Lodate Dio, alleluia.
Cantate a Dio che ci ha chiamati.
Lodate Dio, alleluia.
Cantate a Dio che ci parla.
Lodate Dio, alleluia.

Cantate a Dio che è fedele.
Lodate Dio, alleluia.
Cantate a Dio che ci salva.
Lodate Dio, alleluia.
Cantate a Dio che è con noi.
Lodate Dio, alleluia.

120. AMATEVI FRATELLI

Amatevi, fratelli, come io ho amato voi!
Avrete la mia gioia che nessuno vi toglierà!
Avremo la sua gioia che nessuno ci toglierà!
Vivete insieme uniti, come il Padre è unito a me!
Avrete la mia vita se l'Amore sarà con voi!
Avremo la sua vita se l'Amore sarà con noi!
Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia!
Sarete miei amici se l'Amore sarà con voi!
Saremo suoi amici se l'Amore sarà con noi!

121. ANDATE PER LE STRADE

**Andate per le strade in tutto il mondo,
chiamate i miei amici per fare festa,
c'è un posto per ciascuno alla mia
mensa.**

Nel vostro cammino annunciate il
vangelo
dicendo è vicino il regno dei cieli.
guarite i malati, mondate i lebbrosi,
rendete la vita a chi l'ha perduta.

Vi è stato donato con amore gratuito,
ugualmente donate con gioia e con
amore.

con voi non prendete né oro né argento,
perché l'operaio ha diritto al suo cibo.

Entrando in una casa donatele la pace,
se c'è chi vi rifiuta e non accoglie il
dono,
la pace torni a voi e uscite dalla casa
scuotendo la polvere dai vostri calzari.

Nessuno è più grande del proprio
maestro,
né il servo è più importante del suo
padrone.
se hanno odiato me odieranno anche
voi,
ma voi non temete, io non vi lascio soli!

Ecco io vi mando come agnelli in mezzo
ai lupi
siate dunque avveduti come serpenti,
ma liberi e chiari come le colombe
dovrete sopportare prigionie e tribunali.

122. ANIMA CHRISTI

**Anima Christi, sanctifica me.
Corpus Christi, salva me.**

**Sanguis Christi, inebria me.
Aqua lateris Christi, lava me.**

Passio Christi, conforta me.
O bone Jesu, exaudi me.
Intra vulnera tua absconde me.

Ne permittas a te me separari.
Ab hoste maligno defende me.
In hora mortis meae voca me.

Et iube me venire ad te,
ut cum Sanctis tuis laudem te
per infinita saecula saeculorum. Amen.

123. BEATITUDINE

Beato colui che vince se stesso
facendosi servo del Cristo che viene.
Chi è nel Signore cammini con lui,
con lui che ci ha amato per primo.

Beato chi veglia con fede e preghiera,
chi accoglie il Vangelo col cuore e la
vita,
che ancora quest'oggi è potenza di Dio
che salva colui che crede.

Beato chi annuncia l'amore di Dio,
la sua fedeltà e la sua tenerezza,
che è resa presente in ogni fratello
che vive l'amore con gioia.

Beato chi ama nei poveri il Cristo,
li serve così come lui fece a noi:
si è fatto carne ed ha condiviso
la vita che vive ogni uomo.

124. BENEDETTO SEI TU, PADRE DI CRISTO

**Benedetto sei tu, Padre di Cristo!
Per noi rivive in questo pane e vino
il mistero gioioso del tuo amore.**

In Cristo tu ci hai scelti per amore
ancora prima che nascesse il mondo
perché davanti a te fossimo santi
e immacolati nella carità.

Al compiersi del tempo dell'attesa
hai rivelato a noi il tuo volere,
che tutto il mondo ricreato in Cristo
vivesse della tua felicità.

Hai chiamato anche noi alla tua gioia,
donandoci lo Spirito di Cristo
e la parola della tua salvezza;
ti ringraziamo, Padre di bontà.

125. BENEDICI, O SIGNORE

Nebbia e freddo,
giorni lunghi e amari,
mentre il seme muore.
Poi il prodigio
antico e sempre nuovo
del primo filo d'erba.
E nel vento dell'estate
ondeggiando le spighe:
avremo ancora pane.

**Benedici, o Signore,
questa offerta che portiamo a te.
Facci uno come il pane
che anche oggi hai dato a noi.**

Nei filari,
dopo il lungo inverno
fremono le viti.
La rugiada
avvolge nel silenzio
i primi tralci verdi.
Poi i colori dell'autunno
coi grappoli maturi:
avremo ancora vino.

**Benedici, o Signore,
questa offerta che portiamo a te.**

**Facci uno come il vino
che anche oggi hai dato a noi.**

126. CAMMINIAMO SULLA STRADA

Camminiamo sulla strada
che han percorso i santi tuoi
tutti ci ritroveremo
dove eterno splende il sol.
E quando in ciel, dei santi tuoi
la grande schiera arriverà,
o Signor, come vorrei
che ci fosse un posto per me.
E quando il sol si spegnerà,
e quando il sol si spegnerà,
o Signor, come vorrei
che ci fosse un posto per me.
C'è chi dice che la vita
sia tristezza sia dolor
ma io so che viene il giorno
in cui tutto cambierà.
E quando in ciel risuonerà
la tromba che ci chiamerà,
o Signor, come vorrei
che ci fosse un posto per me.
Il giorno che la terra e il ciel
a nuova vita risorgeran,
o Signor, come vorrei
che ci fosse un posto per me.

127. CANTICO DELL'ATTESA

**(testo di S. Agostino con intercalati
brani biblici)**

**Tu ci hai fatto per te, Signore,
e il nostro cuore non ha pace
finché non riposa in te.**

(da Ap. 3, 20)

Io sto alla porta e busso;

*se mi apri il tuo cuore
io farò di te la mia dimora.*

(da Ct. 5, 2)

*lo dormo ma il mio cuore sta sveglio,
sento il Signore che mi chiama :
"Apri presto, o mio amico".*

(da Os. 2, 16-17)

*lo voglio condurti al deserto
e parlare al tuo cuore:
mi risponderai come nella tua
giovinezza.*

(da Lc. 24, 32)

*Quando il Signore ci parlava per strada
e ci spiegava la Scrittura,
il nostro cuore bruciava di gioia.*

(da Gv. 16, 22-23)

*Voi siete tristi perché io vado al Padre,
ma voi mi rivedrete presto
e nessuno vi ruberà la mia gioia.*

128. CANTO DI BEATITUDINE

Dove due o tre sono uniti nel mio nome,
io sarò con loro, pregherò con loro,
amerò con loro
perché il mondo venga a te, o Padre,
conoscere il tuo amore è avere vita con te.

Voi che siete luce della terra, miei amici,
risplendete sempre della vera luce
perché il mondo creda
nell'amore che c'è in voi: o Padre,
consacrali per sempre e diano gloria a te.

Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno
se sarete uniti, se sarete pace,
se sarete puri,
perché voi vedrete Dio che è Padre,
in Lui la vostra vita gioia piena sarà.

Voi che ora siete miei discepoli nel
mondo,
siate testimoni di un amore immenso,
date prova
di quella speranza che c'è in voi, coraggio,
vi guiderò per sempre, io rimango con voi.

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi
donale forza, fa' che sia fedele,
come Cristo
che muore e risorge perché il regno del
Padre,
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita
in lui,
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita
in lui.

129. CANZONE DI SAN DAMIANO

Ogni uomo semplice
porta in cuore un sogno,
con amore ed umiltà
potrà costruirlo.

Se con fede tu saprai
vivere umilmente,
più felice tu sarai
anche senza niente.

Se vorrai ogni giorno
con il tuo sudore,
una pietra dopo l'altra
alto arriverai!

Nella vita semplice
troverai la strada
che la calma donerà
al tuo cuore puro.

E le gioie semplici
sono le più belle,
sono quelle che alla fine
sono le più grandi.

Dai e dai ogni giorno
con il tuo sudore,
una pietra dopo l'altra
alto arriverai!

130. CUSTODISCIMI

Ho detto a Dio: "Senza di te
alcun bene non ho,
custodiscimi.
Magnifica è la mia eredità,
benedetto sei tu, sempre sei con me."

**Custodiscimi, mia forza sei tu,
custodiscimi, mia gioia, Gesù.
Custodiscimi, mia forza sei tu,
custodiscimi, mia gioia, Gesù.**

Ti pongo sempre innanzi a me:
al sicuro sarò,
mai vacillerò.
Via, verità e vita sei,
mio Dio credo che
tu mi guiderai.

131. DIO HA VISITATO IL SUO POPOLO

**Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia!
Dio ha visitato il Suo popolo,
ha fatto meraviglie per noi, alleluia!**

Gli occhi dei ciechi vedono la luce,
gli orecchi sordi odono la voce:
Dio ha fatto meraviglie per noi,
Dio ha fatto meraviglie per noi!

I cuori spenti vibrano d'amore,
i volti tristi splendono di gioia
Dio ha fatto meraviglie per noi,
Dio ha fatto meraviglie per noi!

Le bocche mute cantano in coro

e mani stanche ritmano la lode:
Dio ha fatto meraviglie per noi,
Dio ha fatto meraviglie per noi!

Il lieto annuncio ai poveri è portato,
la vera pace ai popoli è donata:
Dio ha fatto meraviglie per noi,
Dio ha fatto meraviglie per noi!

I corpi infermi trovano salute,
i piedi zoppi danzano a festa:
Dio ha fatto meraviglie per noi,
Dio ha fatto meraviglie per noi!

Oggi i bambini entrano nel regno,
i peccatori tornano al Signore:
Dio ha fatto meraviglie per noi,
Dio ha fatto meraviglie per noi!

132. DIO S'È FATTO COME NOI

Dio s'è fatto come noi
per farci come lui.

Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!

Viene dal grembo di una donna,
la Vergine Maria.

Tutta la storia lo aspettava
il nostro Salvatore.

Egli era un uomo come noi
e ci ha chiamato amici.

Egli ci ha dato la sua vita
insieme a questo pane.

Noi che mangiamo questo pane
saremo tutti amici.

Noi che crediamo nel suo amore
vedremo la sua gloria.

Vieni, Signore, in mezzo a noi
resta con noi per sempre.

133. ECCOMI, SIGNORE

**Eccomi, Signore, mi hai chiamato,
da prima che io fossi
hai pronunciato il nome mio con amore.
Mi hai amato ed ora tu sai:
ardo del tuo desiderio!**

**Fame e sete ho di te, mio Signor,
non dimenticare il grido del tuo servo.
Sii tu la luce, la guida al mio cuor,
ardo del tuo desiderio.**

*Tu non mi hai mai dimenticato:
mi hai mostrato la strada dell'amore.
La mia debolezza, Dio, tu ami.
Con tenera pazienza ora mi chiami.*

*Ora, mio Dio, tu vivi in me.
Fa' che io dimentichi me stesso;
fa' che la mia vita sia riflesso
della vita tua, che è solo amore.*

134. È GIUNTA L'ORA

È giunta l'ora, Padre, per me.
Ai miei amici ho detto che
questa è la vita: conoscere te
e il Figlio tuo, Cristo Gesù.

Erano tuoi, li hai dati a me;
ed ora sanno che torno a te;
hanno creduto: conservali tu
nel tuo amore, nell'unità.

Tu mi hai mandato ai figli tuoi
la tua parola è verità.
E il loro cuore sia pieno di gioia:
la gioia vera viene da te.

Io sono in loro e tu in me:
che sian perfetti nell'unità;
e il mondo creda che tu mi hai mandato,
li hai amati come ami me.

135. ESCI DALLA TUA TERRA

**Esci dalla tua terra e va' dove ti
mostrerò.**

Abramo, non partire, non andare,
non lasciare la tua terra,
cosa speri di trovar?
La strada è sempre quella,
ma la gente è differente, ti è nemica,
dove speri di arrivar?
Quello che lasci, tu lo conosci,
il tuo Signore cosa ti dà?
Un popolo, la terra e la promessa.
Parola di Yahweh!

La rete sulla spiaggia abbandonata
l'han lasciata i pescatori,
son partiti con Gesù.
La folla che osannava se n'è andata,
ma il silenzio una domanda
sembra ai dodici portar:
quello che lasci, tu lo conosci,
il tuo Signore cosa ti dà?
Il centuplo quaggiù e l'eternità.
Parola di Gesù!

Partire non è tutto,
certamente c'è chi parte e non dà niente,
cerca solo libertà.
Partire con la fede nel Signore,
con l'amore aperto a tutti
può cambiar l'umanità.
Quello che lasci, tu lo conosci,
quello che porti vale di più.
Andate e predicate il mio Vangelo.
Parola di Gesù!

136. EUCARISTIA

(dalla Didachè)

Prendete: questo è il mio corpo

*che è dato per voi,
questo è il mio calice
dato per tutti voi.*

**Poiché noi mangiamo un solo pane,
siamo un unico corpo
in comunione con il Signore.**

*Ti ringraziamo, Padre nostro,
per la vite di Davide
che per mezzo di Gesù
ci hai rivelato:*

gloria a te nei secoli!

*Ti ringraziamo, Padre nostro,
per la vita e la fede
che nel servo tuo Gesù
ci hai rivelato:*

gloria a te nei secoli!

Poiché noi mangiamo...

*Ti ringraziamo, Padre santo,
per il tuo santo nome,
che per mezzo di Gesù
abita in noi:*

gloria a te nei secoli!

*Ti ringraziamo, Padre santo,
perché sei nostra forza
e per mezzo di Gesù
venga la grazia:*

gloria a te nei secoli!

Poiché noi mangiamo...

*Ti ringraziamo, Padre santo,
per l'immortalità e l'amore
che nel servo tuo Gesù
ci hai rivelato:*

gloria a te nei secoli!

Poiché noi mangiamo...

*Prendete: questo è il mio corpo
che è dato per voi,*

*questo è il mio calice
dato per tutti voi.*

137. GERUSALEMME

(da Is. 60 e Ap. 21)

Gerusalemme città del Signore
verso di te torneranno i tuoi figli,
per abitar nella casa del Padre
palpiterà di gioia il tuo cuore.
Potrai rialzarti e vestirti di luce
poiché la luce viene a te.
Ti chiameranno "Città del Signore"
perché la gloria di Dio è su di te.

Gerusalemme che scendi dal cielo
il tuo splendore è gemma preziosa.
Non hai bisogno di luce del sole
poiché tua lampada è il Signore.
Non hai bisogno nemmeno di un tempio
poiché il Signore è tempio per te.
Cammineranno alla tua luce
ogni nazione ed ogni re.

Così la pace sarà tuo sovrano
governatore sarà la giustizia.
Tu chiamerai le tue mura "salvezza"
e le tue porte saranno "gloria".
Non ci saranno più devastazioni
né prepotenze entro di te.
Il tuo Signore sarà Luce eterna
e tuo splendore sarà il tuo Re.
Il tuo Signore sarà Luce eterna
e tuo splendore sarà il tuo Re.

138. GLORIA A CRISTO

Gloria a Cristo, splendore eterno del Dio
vivente!

Gloria a te, Signor!

Gloria a Cristo, sapienza eterna del Dio
vivente!

Gloria a te, Signor!

Gloria a Cristo, parola eterna del Dio vivente!

Gloria a te, Signor!

139. GRANDI COSE

**Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ha fatto germogliare fiori tra le rocce.**

**Grandi cose ha fatto il Signore per noi,
ci ha riportati liberi alla nostra terra.**

**Ed ora possiamo cantare, possiamo
gridare**

l'amore che Dio ha versato su noi.

Tu che sai strappare dalla morte,
hai sollevato il nostro viso dalla polvere.
Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo
un seme di felicità.

140. I DISCEPOLI DI EMMAUS

Cosa stavi raccontando?
Mi chiedesti, buon amico,
mi fermavi meravigliato
ad un lato del sentiero.
Non sai cosa è accaduto,
ieri a Gerusalemme,
a Gesù il Nazareno
che inchiodarono alla croce?
Per questo ritorno triste
al villaggio di Emmaus.

**Lungo il cammino di Emmaus
un pellegrino veniva con me,
non lo riconobbi al camminar,
ma adesso sì, allo spezzar del pane.**

Son tre giorni che egli è morto
e si spegne ogni speranza.
Al mattino alcune donne
videro il sepolcro vuoto:

"Han portato via il Signore,
non sappiamo dove sia",
i discepoli cercarono
non trovarono Gesù.
Per questo ritorno triste
al villaggio di Emmaus.

"Uomini tardi di cuore!
Che ignoranza dei profeti !"
La Scrittura già annunciava
che il Messia avrebbe sofferto,
per raggiungere la sua gloria
egli scelse di patire.
Nel crepuscolo del giorno
io sentii che con Gesù,
il nostro cuore ardeva
alla vista di Emmaus.

Ei voleva proseguire
oltre il nostro villaggio
e la luce del tramonto
con il sol parve morire.
Rimani, forestiero,
vieni a tavola con noi;
e al fulgor della sua luce,
mentre il pane benedi,
i miei occhi riconobbero
l'amico di Emmaus.

141. IL PANE DEL CAMMINO

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il Regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
e rende più sicuro il nostro passo.
Se il vigore nel cammino si svilisce,
la tua mano dona lieta la speranza.

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta,

e sveglia in noi l'ardore di seguirti.
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,
la tua voce fa rinascere freschezza.

È il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,
fratelli sulle strade della vita.
Se il rancore toglie luce all'amicizia,
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo sangue, Gesù, il segno eterno
dell'unico linguaggio dell'amore.
Se il donarsi come te richiede fede,
nel tuo spirito sfidiamo l'incertezza.

142. IL SIGNORE È LA LUCE

Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

Il Signore è il coraggio che vince il
terrore!

Il Signore è la vita che vince la morte!

Il Signore è la pace che vince la guerra!

143. IO CREDO: RISORGERÒ

**Io credo: risorgerò,
questo mio corpo vedrà il Salvatore!**

Prima che io nascessi, mio Dio, tu mi
conosci:
ricordati, Signore, che l'uomo è come
l'erba,
come il fiore del campo.

Ora è nelle tue mani quest'anima che mi
hai data:
accoglila, Signore, da sempre tu l'hai
amata,
è preziosa ai tuoi occhi.

Padre che mi hai formato a immagine del
tuo volto:

conserva in me, Signore, il segno della
tua gloria,
che risplenda in eterno.

Cristo, mio Redentore, risorto nella luce:
io spero in te, Signore, hai vinto, mi hai
liberato
dalle tenebre eterne.

Spirito della vita, che abiti nel mio cuore:
rimani in me, Signore, rimani oltre la
morte,
per i secoli eterni.

144. IO LODO IL TUO VERBO

Io lodo il tuo verbo, la tua parola, Signor
è lampada ai miei passi, sul mio
cammino luce.

Beato chi l'ascolta e la praticherà.
Tu solo hai parole di eterna vita.

145. IO SARÒ CON VOI.

Chi ha fame venga a me,
chi ha sete beva: lo ristorerò.
Io sarò il suo pane, gioia troverà.

Chi è nel pianto venga a me,
chi non ha speranza: lo consolerò.
Io sarò forza, luce troverà.

Chi è solo venga a me,
chi non sa più amare: lo rinfancherò.
Io sarò l'amico, gioia troverà.

Chi è nel dubbio venga a me,
chi non ha certezze: lo sorreggerò.
Io sarò saldezza: luce troverà.

Chi è malato venga a me,
chi non ha futuro: lo risanerò.
Io sarò speranza: gioia troverà.

Chi è nel buio venga a me,

chi non può cantare: lo libererò.
lo sarò il suo canto: luce troverà.

Chi ha fame venga a me,
chi ha sete beva: lo ristorerò.
lo sarò il suo pane, per l'eternità.

146. LA CANZONE DELLA SPERANZA

Canto di pace di serenità,
di chi ha fiducia nella sua bontà
per la promessa, che non morirà,
crediamo in Cristo vivo
che cammina ogni momento accanto a
noi
e che perdona a chi vive col cuore in
umiltà.

Canto di gioia, di felicità,
di chi ha scoperto nella sua bontà
una sorgente, che non morirà,
sorgente di speranza
nel mistero della vita vivo in lui
e non è più la fantasia, che ci porta a
sognare,
che ci porta a sperare nella vita del cielo,
dono per l'eternità

**Vieni a cantare la gioia di credere,
vieni a scoprire che la risurrezione
è la speranza che ci rende liberi
è la certezza di chi non muore mai!**

Canto di festa dell'umanità, per la
salvezza
nella sua bontà;
festa di un mondo che non morirà,
un mondo di speranza nel mistero
della vita vivo in lui
e non è più la fantasia, che ci porta a
sognare
che ci porta a sperare

nella vita del cielo dono per l'eternità.

**Vieni a cantare la gioia di credere,
vieni a scoprire che la risurrezione
è la speranza che ci rende liberi
è la certezza di chi non muore,
chi non muore!**

**Vieni a cantare la gioia di credere,
vieni a scoprire che la risurrezione
è la speranza che ci rende liberi
è la certezza di chi non muore mai!**

147. LAUDATO SII

(Forza venite gente)

Laudato sii, mi Signore, con tutte le tue
creature;
specialmente frate sole che dà la luce al
giorno e che ci illumina;
per tua volontà raggiante e bello con
grande splendore
di te l'immagine altissima, altissimo
Signore.
Laudato sii, mi Signore, per sora luna e
le stelle luminose e belle.

**Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia,
alleluia!**

Laudato sii, mi Signore, per sora luna e
le stelle luminose e belle;
laudato sii, mi Signore, per sora acqua
tanto umile e preziosa;
laudato sii, mi Signore, per frate foco che
ci illumina la notte,
ed esso è bello, robusto e forte, laudato
sii, laudato sii, mi Signore;
per frate vento e per sora aria, per le
nuvole e il sereno,
per la pioggia e per il gelo; per sora
nostra madre terra

che ci nutre e ci governa, altissimo Signore.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!

Laudato sii, mi Signore, anche per sora nostra morte corporale;
laudato sii, mi Signore, per quelli che perdonano per il tuo amore;
per sora nostra madre terra che ci nutre e ci governa, altissimo Signore.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!

148. MIO SIGNORE

Mio Signore, ricordati di me:
non lasciarmi solo quaggiù.

Mio Signore, sei qui, rimani in me:
la mia gioia vera sei tu.

Vieni, Signore, a vivere con me:
ch'io mi senta vivo per te.

149. MUSICA DI FESTA

Canta al Signore un cantico nuovo,
canta la vittoria
della sua destra, della sua pace,
della sua fedeltà.

**In tutta la terra, popoli del mondo,
glorificate la sua bontà.
Musica di festa, musica di lode,
musica di libertà.**

Agli occhi del mondo ha manifestato
la sua salvezza!
Per questo si canti, per questo si danzi,
per questo si celebri.

Con l'arpa e col corno, con timpani e
flauti,

con tutta la voce!
Canti di dolcezza, canti di salvezza,
canti d'immortalità.

I fiumi ed i monti battono le mani
davanti al Signore!
La sua giustizia giudica la terra,
giudica le genti.

Gloria a Dio Padre, gloria a Dio Figlio,
gloria a Dio Spirito!
Al Dio che ci salva sia gloria in eterno.
Amen. Alleluia!

150. NOI CANTEREMO GLORIA A TE

Noi canteremo gloria a te,
Padre che dai la vita.
Dio d'immensa carità,
Trinità infinita.

Tutto il creato vive in te,
segno della tua gloria;
tutta la storia ti darà
onore e vittoria.

La tua Parola venne a noi,
annuncio del tuo dono;
la tua promessa porterà
salvezza e perdono.

Dio s'è fatto come noi,
è nato da Maria:
egli nel mondo ormai sarà
verità, vita e via.

Cristo è apparso in mezzo a noi,
Dio ci ha visitato;
tutta la terra adorerà
quel bimbo che ci è nato.

Cristo il Padre rivelò,
per noi aprì il suo cielo;
egli un giorno tornerà,

glorioso, nel suo regno.

Manda, Signore, in mezzo a noi,
manda il Consolatore,
lo Spirito di santità,
Spirito dell'amore.

Vieni, Signore, in mezzo ai tuoi,
vieni nella tua casa:
dona la pace e l'unità,
raduna la tua Chiesa.

151. NOI CANTIAMO AL SIGNORE

**Noi cantiamo al Signore un cantico
nuovo:
alleluia, alleluia, alleluia.**

L'Angelo del Signore è apparso a Maria
e le ha annunciato la Parola di Dio.

Ed ecco che Maria è diventata madre
partorendo un figlio per la nostra
salvezza.

152. NOI CREDIAMO IN TE

Noi crediamo in te, o Signor,
noi speriamo in te, o Signor,
noi amiamo te, o Signor,
tu ci ascolti, o Signor.

Noi cerchiamo te, o Signor,
noi preghiamo te, o Signor,
noi cantiamo a te, o Signor,
tu ci ascolti, o Signor.

Sei con noi, Signor, sei con noi:
nella gioia tu sei con noi
nel dolore tu sei con noi,
tu per sempre sei con noi.

C'è chi prega, Signor: vieni a noi.
C'è chi soffre, Signor: vieni a noi.

C'è chi spera, Signor: vieni a noi.
O Signore, vieni a noi.

153. NOI VEGLIEREMO

**Nella notte, o Dio, noi veglieremo,
con le lampade, vestiti a festa:
presto arriverai e sarà giorno.**

Rallegratevi in attesa del Signore:
improvvisa giungerà la sua voce.
Quando lui verrà, sarete pronti,
e vi chiamerà "amici" per sempre.

Raccogliete per il giorno della vita,
dove tutto sarà giovane in eterno.
Quando lui verrà, sarete pronti,
e vi chiamerà "amici" per sempre.

154. PACE SIA, PACE A VOI

**Pace sia, pace a voi: la tua pace sarà
sulla terra com'è nei cieli!
Pace sia, pace a voi: la tua pace sarà
gioia nei nostri occhi, nei cuori!
Pace sia, pace a voi: la tua pace sarà
luce limpida nei pensieri!
Pace sia, pace a voi: la tua pace sarà
una casa per tutti noi!**

Pace a voi: sia il tuo dono visibile,
pace a voi: la tua eredità.
Pace a voi: come un canto all'unisono
che sale dalle nostre città.

Pace a voi: sia un'impronta nei secoli,
pace a voi: segno d'unità.
Pace a voi: sia l'abbraccio tra i popoli
la tua promessa all'umanità.

155. POPOLI TUTTI

Mio Dio, Signore, nulla è pari a te.
Ora e per sempre, voglio lodare
il tuo grande amor per me.
Mia roccia tu sei, pace e conforto mi dai,
con tutto il cuore e le mie forze,
sempre io ti adorerò.

Popoli tutti acclamate al Signore,
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a te,
al tuo nome, o Signore.
Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con te resterò,
non c'è promessa non c'è fedeltà che in
te.

156. QUANDO BUSSERÒ

Quando busserò alla tua porta
avrò fatto tanta strada,
avrò piedi stanchi e nudi,
avrò mani bianche e pure,
o mio Signore!

Quando busserò alla tua porta
avrò frutti da portare,
avrò ceste di dolore,
avrò grappoli d'amore,
o mio Signore!

Quando busserò alla tua porta
avrò amato tanta gente,
avrò amici da ritrovare
e nemici per cui pregare,
o mio Signore!

157. QUANTA SETE NEL MIO CUORE

Quanta sete nel mio cuore:
solo in Dio si spegnerà.
Quanta attesa di salvezza:

solo in Dio si sazierà.
L'acqua viva che egli dà
sempre fresca sgorgnerà.

Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia.

Se la strada si fa oscura,
spero in lui: mi guiderà.
Se l'angoscia mi tormenta,
spero in lui: mi salverà.
Non si scorda mai di me,
presto a me riapparirà.

Nel mattino io ti invoco:
tu, mio Dio, risponderai.
Nella sera rendo grazie:
tu, mio Dio, ascolterai.
Al tuo monte salirò
e vicino ti vedrò.

158. QUESTA FAMIGLIA

Questa famiglia ti benedice! Ti benedice, Signore! (2 v.)

Ti benedice perché ci hai fatto
incontrare,
perché ci hai dato amore e gioia per
vivere insieme,
perché ci hai dato uno scopo per
continuare,
questa famiglia ti benedice.

Ti benedice perché ci doni pazienza,
e nel dolore ci dai la forza di sperare,
perché lavoro e pane non ci fai mancare,
questa famiglia ti benedice.

159. RESTA CON NOI

Resta con noi, Signore, la sera :
resta con noi e avremo la pace.

Resta con noi, non ci lasciar,

**la notte mai più scenderà.
Resta con noi, non ci lasciar,
per le vie del mondo, Signor.**

Ti porteremo ai nostri fratelli,
ti porteremo lungo le strade.

Voglio donarti queste mie mani,
voglio donarti questo mio cuore.

160. RESTA QUI CON NOI.

Le ombre si distendono, scende ormai la sera

e s'allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi, il sole scende già,
resta qui con noi, Signore, è sera ormai.
Resta qui con noi, il sole scende già;
se tu sei fra noi la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare il tuo cerchio
d'onda

che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini di ogni cuore,
alle porte dell'amore vero.

Come una fiamma che dove passa
brucia

così il tuo amore tutto il mondo
invaderà.

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e
spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,
ma che sempre le può dare vita.
Con te saremo sorgente d'acqua pura,
con te fra noi il deserto fiorirà.

161. SEI TU SIGNORE IL PANE

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a
noi.

Nell'ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi:
"Prendete pane e vino, la vita mia per voi".

"Mangiate questo pane: chi crede in me,
vivrà.

Chi beve il vino nuovo, con me risorgerà".

È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo, la Chiesa di
Gesù.

Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli e Dio sarà con noi.

162. SE M'ACCOGLI

Tra le mani non ho niente, spero che mi
accoglierai

chiedo solo di restare accanto a te.

Sono ricco solamente dell'amore che mi
dai:

e per quelli che non l'hanno avuto mai

**Se m'accogli, mio Signore, altro non ti
chiederò,
e per sempre la tua strada la mia strada
resterà
nella gioia, nel dolore, fino a quando tu
vorrai
con la mano nella tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore, so che tu mi
ascolterai

Rendi forte la mia fede più che mai.

Tieni accesa la mia luce fino al giorno
che tu sai,

con i miei fratelli incontro a te verrò.

163. SERVO PER AMORE

Una notte di sudore
sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama
un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore
le tue reti getterai.

**Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore,
sacerdote dell'umanità.**

Avanzavi nel silenzio
fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa
perché il grano biondeggia ormai,
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

164. SII ESALTATO

Sii esaltato, Signore, nell'alto dei ciel
lode a te, Signor!
Sii esaltato, per sempre innalzato
il tuo santo nome

Tu sei Signor, per sempre regnerai.
La terra e il ciel gioiscano nel tuo nome.
Sii esaltato, Signore, tu sei il nostro Re!

165. TI RINGRAZIAMO, SIGNORE DEL CIELO

**Ti ringraziamo, Signore del cielo,
Signore, Dio della terra.
Doni il tuo amore al buono e al cattivo
e su tutti fai splendere il sole.
Se nelle tue strade cammineremo
La luce del mondo saremo!**

Nessuno ha un amore più grande di
questo:
dare la vita per i suoi amici.
Tu ci hai donato il comando più grande
Seguire la via dell'amore.

Gesù sei il pane disceso dal cielo,
chi ti riceve avrà vita eterna.
Sei l'acqua viva che sgorga per noi,
ci guidi al regno del Padre.

166. TI RINGRAZIO

**Ti ringrazio, mio Signore,
e non ho più paura
perché, con la mia mano
nella mano degli amici miei,
cammino tra la gente della mia città
e non mi sento più solo;
non sento la stanchezza
e guardo dritto avanti a me,
perché sulla mia strada ci sei tu.**

"Amatevi l'un l'altro come io ho amato
voi"

e siate per sempre suoi amici;
e quello che farete al più piccolo tra voi,
credete, l'avete fatto a lui.

Se amate veramente perdonatevi tra voi;
nel cuore di ognuno ci sia pace;
il Padre che è nei cieli vede tutti i figli
suoi;

con gioia a voi perdonerà.

Sarete suoi amici se vi amate fra di voi
e questo è tutto il suo vangelo;
l'amore non ha prezzo non misura ciò
che dà;
l'amore, confini non ne ha.

167. TI RINGRAZIO, O MIO SIGNOR

Per la vita che ci dai: alleluia!
Ti ringrazio, mio Signor. Alleluia!

Per la gioia e per l'amor: alleluia!

La tua morte ci salvò: alleluia!

Il tuo amore ci riunì: alleluia!

168. TU SEI LA MIA VITA

Tu sei la mia vita altro io non ho,
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando tu
vorrai.

Non avrò paura sai, se tu sei con me:
io ti prego, resta con me.

Credo in te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza: altro io non ho,
tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà:
so che la tua mano forte non mi lascerà,
so che da ogni male tu mi libererai:
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita noi crediamo in te;

Figlio salvatore noi speriamo in te;
Spirito d'amore vieni in mezzo a noi:
tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

169. VENUTA L'ORA

Venuta l'ora di lasciare i suoi
sino alla fine i fratelli amò:
"Questo è il mio corpo che è dato per
voi,
questo è il mio sangue: vi salverà".

Tu sei passato come vento che va,
tu nel silenzio, abbandonato dai tuoi.
Chi ti ha tradito? È uno di noi!
Chi ti ha colpito? Ben tu lo sai!

E' troppo il sangue che ci opprime
ormai,
son troppe lacrime che piangiamo
ormai,
c'è troppa gente che muore di fame,
c'è troppa guerra: è qui tra noi!

Tu sei la vita, sei la verità,
tu dai la pace all'umanità.
Non ci lasciare, rimani con noi: non c'è
salvezza se non in te.

INDICE DEI CANTI

CANTI IN ORDINE ALFABETICO:

110	ABBA PADRE (Rom. 8)
116	ABBIAMO VEDUTO IL VERBO INCARNATO (1 Gv. 1)
1	ADESTE FIDELES
118	ADORIAMO IL SACRAMENTO
33	ALLELUIA PASQUALE
119	ALLELUIA, GLORIA A DIO
82	ALZATI, VIENI MIA SPOSA (dal Cantico dei Cantici)
120	AMATEVI FRATELLI
121	ANDATE PER LE STRADE
13	ANDRÒ A VEDERLA UN DÌ
122	ANIMA CHRISTI
42	ASCOLTA ISRAELE (Dt. 6)
26	ASTRO DEL CIEL
87	ATINGERETE ACQUA CON GIOIA (Is. 12)
14	AVE MARIA
123	BEATITUDINE (Beato colui...)
44	BEATO L'UOMO (Sal. 1)
124	BENEDETTO SEI TU, PADRE DI CRISTO
125	BENEDICI, O SIGNORE
126	CAMMINIAMO SULLA STRADA
57	CANTATE AL SIGNORE (Sal. 97)

127	CANTICO DELL'ATTESA
9	CANTICO DELLA BEATA VERGINE (Magnificat)
93	CANTICO DELLA CONSOLAZIONE DEL SIGNORE (Ger. 31)
43	CANTICO DI ANNA (1 Sam. 2)
11	CANTICO DI SIMEONE (Nunc dimittis)
10	CANTICO DI ZACCARIA (Benedictus)
128	CANTO DI BEATITUDINE (Dove due o tre...)
129	CANZONE DI SAN DAMIANO
34	CHE GIOIA CI HAI DATO
15	CHI È COSTEI
98	CHI INVOCHERÀ IL MIO NOME SARÀ SALVATO (GÌ. 3)
106	CIELO E TERRA PASSERANNO (Lc. 21)
88	CONSOLATE IL MIO POPOLO (Is. 40)
35	CRISTO È RISORTO VERAMENTE
115	CRISTO PATÌ PER VOI (1 Pt. 2)
130	CUSTODISCIMI
16	DELL'AURORA TU SORGI PIÙ BELLA
105	DIO HA FATTO IN ME COSE GRANDI (Magnificat)

131	DIO HA VISITATO IL SUO POPOLO
132	DIO S'È FATTO COME NOI
31	DOV'È CARITÀ E AMORE
134	È GIUNTA L'ORA
117	È SCRITTO IN CIELO (Ap. 7)
100	ECCO IL TUO RE (Zc. 9)
133	ECCOMI, SIGNORE
99	EGLI SARÀ PACE (Mi. 5)
135	ESCI DALLA TUA TERRA
136	EUCARESTIA (dalla Didaché)
137	GERUSALEMME (da Is. 60 e Ap. 21)
91	GERUSALEMME CITTÀ DI DIO (Is. 60)
7	GLORIA
138	GLORIA A CRISTO
139	GRANDI COSE
140	I DISCEPOLI DI EMMAUS
85	IL CANTO DELLA VIGNA (Is. 5)
86	IL GERMOGLIO DELLA STIRPE DI DAVIDE (Is. 11)
104	IL GIUDIZIO FINALE (Mt. 25)
141	IL PANE DEL CAMMINO
48	IL SIGNORE È IL MIO PASTORE (Sal. 22)
142	IL SIGNORE È LA LUCE
96	IL SIGNORE E LA SPOSA INFEDELE (Os. 2)
17	IMMACOLATA

107	IN PRINCIPIO ERA IL VERBO (Gv. 1)
111	INNO ALLA CARITÀ (1 Cor. 13)
12	INNO DI COMPIETA
143	IO CREDO: RISORGERÒ
144	IO LODO IL TUO VERBO
145	IO SARÒ CON VOI
97	IO SONO DIO E NON UN UOMO (Os. 11)
146	LA CANZONE DELLA SPERANZA
83	LA MORTE DEI GIUSTI (Sap. 3)
89	LA PAROLA CREATRICE (Is. 55)
36	LA PASQUA DELLA NOSTRA SALVEZZA
40	LA SI CHIAMERÀ DONNA (Gen. 2, 23)
147	LAUDATO SII
84	LE ANIME DEI GIUSTI (Sap. 3)
18	MADRE DELLA SPERANZA
41	MIA FORZA E MIO CANTICO È IL SIGNORE (Es. 15)
148	MIO SIGNORE
19	MISTERI DEL ROSARIO
149	MUSICA DI FESTA
150	NOI CANTEREMO GLORIA A TE
151	NOI CANTIAMO AL SIGNORE
152	NOI CREDIAMO IN TE
153	NOI VEGLIEREMO
20	NOME DOLCISSIMO

113	OBBEDIENTE FINO ALLA MORTE (Fl. 2)
90	OGNI MIA PAROLA (Is. 55)
30	OSANNA AL FIGLIO DI DAVID
101	PACE ALLE GENTI (Zc. 9)
154	PACE SIA, PACE A VOI
2	PANGE LINGA
21	PIENA DI GRAZIA
155	POPOLI TUTTI
109	PREGAVANO INSIEME E INSIEME SPEZZAVANO IL PANE (At. 2)
22	PREGHIERA A MARIA
114	PRIMATO DI CRISTO (Col. 1)
108	PRIMATO DI PIETRO (Gv. 21)
103	PROVVIDENZA DI DIO (Mt. 6)
51	PURIFICAMI, O SIGNORE (Sal. 50)
156	QUANDO BUSSERÒ
157	QUANTA SETE NEL MIO CUORE
158	QUESTA FAMIGLIA
3	REGINA COELI
37	RESPONSORIO PER L'AGAPE PASQUALE
159	RESTA CON NOI
160	RESTA QUI CON NOI
45	SALMO 8 - chi è l'uomo perché te ne curi?
46	SALMO 15 - Signore, custodisci il tuo servo

47	SALMO 21 - Dio mio, perché mi hai abbandonato?
49	SALMO 30 - in te ho trovato rifugio
50	SALMO 50 - pietà di me, o Dio
52	SALMO 80 - acclamate, applaudite al Signore
53	SALMO 83 - il mio desiderio è vivere nella tua casa, o Dio
54	SALMO 89 - insegnaci a contare i nostri giorni
56	SALMO 94 - venite cantiamo al Signore
58	SALMO 99 - lodate il Signore voi tutti della terra
59	SALMO 102 - benedici il Signore, anima mia
61	SALMO 103 - manda il tuo Spirito
62	SALMO 107 - è saldo il mio cuore
63	SALMO 112 - chi è pari al Signore nostro Dio?
64	SALMO 113 - quando Israele uscì dall'Egitto
65	SALMO 116 - lodate il Signore popoli tutti
66	SALMO 117 - la pietra scartata dai costruttori divenne capo d'angolo
67	SALMO 120 - alzo gli occhi verso i monti
68	SALMO 121 - mi sentii pieno di gioia

69	SALMO 122 - a te sollevo i miei occhi
70	SALMO 125 - quando il Signore fece tornare i prigionieri
71	SALMO 126 - se non edifica la casa il Signore
72	SALMO 127 - felice te
73	SALMO 129 - dal profondo a te
74	SALMO 130 - o Signore, io non aspiro a cose troppo grandi
75	SALMO 132 - ecco quanto è buono e soave
76	SALMO 133 - ed ora benedite il Signore
77	SALMO 135 - eterno è il suo amore
78	SALMO 138 - hai creato tu il mio cuore
79	SALMO 145 - loda il Signore, anima mia
80	SALMO 148 - alleluia, lodate il Signore
81	SALMO 150 - lodate il Signore nel suo santuario
23	SALVE REGINA (italiano)
4	SALVE REGINA (latino)
24	SANTA MARIA DEL CAMMINO
162	SE M'ACCOGLI
161	SEI TU SIGNORE IL PANE
38	SEQUENZA DI PASQUA
39	SEQUENZA DI PENTECOSTE
163	SERVO PER AMORE

92	SIGNORE, TU MI HAI SEDOTTO (Ger. 20)
164	SII ESALTATO
55	SU ALI D'AQUILA (Sal. 90)
112	SVEGLIATI, O TU CHE DORMI (Ef. 5)
8	TE DEUM
165	TI RINGRAZIAMO, SIGNORE DEL CIELO
166	TI RINGRAZIO
167	TI RINGRAZIO, O MIO SIGNOR
32	TI SALUTO, O CROCE SANTA
5	TOTA PULCHRA
27	TU SCENDI DALLE STELLE
168	TU SI LA MIA VITA
25	TUTTA BELLA SEI MARIA
102	VANGELO DELLE BEATITUDINI (Mt. 5)
6	VENI CREATOR
28	VENITE, FEDELI
169	VENUTA L'ORA
29	VERSETTO DI NATALE
94	VI DARÒ UN CUORE NUOVO (Ez. 36)
60	VIENI AL SIGNOR (Sal. 102)
95	VOI TUTTE OPERE DEL SIGNORE (Dan. 3)